



Banca Intesa S.p.A.
Sede sociale Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del
"Gruppo Intesa" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 3.596.249.720,96
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale:
00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152

PROSPETTO INFORMATIVO

Redatto ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche) e del Regolamento (CE) n. 809/2004 per l'ammissione alla quotazione dei prestiti obbligazionari:

Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 "EURO PLUS" legato ad indici internazionali
(codice ISIN IT0003719298)

Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 "SCHERMO AZIONARIO" legato all'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50
(codice ISIN IT0003694244)

Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato "SPRINT ANNUALE" legato ad indici internazionali
(codice ISIN IT0003694079)

Parte Seconda:

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Prospetto Informativo depositato presso la Consob il 15 maggio 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6041549 dell'11 maggio 2006.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Per il Documento di Registrazione si fa riferimento al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 15 maggio 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6041549 dell'11 maggio 2006.

INDICE

Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 "EURO PLUS" legato ad indici azionari internazionali (cod. ISIN IT0003719298)

1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 4
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI	pag. 4
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 5
3.1 Possibili conflitti di interesse	pag. 5
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag. 5
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	pag. 5
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	pag. 5
4.2 Legislazione competente	pag. 6
4.3 Regime di circolazione	pag. 6
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	pag. 6
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	pag. 6
4.6 Diritti connessi ai titoli	pag. 6
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	pag. 6
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	pag. 17
4.9 Rendimento effettivo annuo al lordo della ritenuta fiscale	pag. 17
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	pag. 22
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	pag. 22
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	pag. 22
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità	pag. 22
4.14 Regime fiscale	pag. 22
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag. 22
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	pag. 22
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag. 22
5.1.2 Ammontare totale dell'emissione	pag. 22
5.1.3 Periodo di offerta	pag. 23
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	pag. 23
5.1.5 Ammontare massimo dell'offerta	pag. 23
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	pag. 23
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	pag. 23
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	pag. 23
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	pag. 23
5.2.1 Destinatari dell'offerta	pag. 23
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	pag. 24
5.3 Fissazione del prezzo	pag. 24
5.3.1 Prezzo di offerta al pubblico	pag. 24
5.4 Collocamento e sottoscrizione	pag. 24
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	pag. 24
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 24
5.4.3 Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e indicazione dell'ammontare della commissione di collocamento	pag. 24
5.4.4 Data in cui sono stati conclusi gli accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3	pag. 24
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	pag. 25
6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni e data di inizio delle negoziazioni	pag. 25
6.2 Quotazione su altri mercati	pag. 25
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	pag. 25
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 25
7.1 Consulenti legati all'emissione	pag. 25
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag. 25
7.3 Pareri o relazioni di esperti	pag. 25
7.4 Informazioni provenienti da terzi	pag. 25
7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	pag. 26

1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 27
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI	pag. 27
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 28
3.1 Possibili conflitti di interesse	pag. 28
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag. 28
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	pag. 28
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	pag. 28
4.2 Legislazione competente	pag. 29
4.3 Regime di circolazione	pag. 29
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	pag. 29
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	pag. 29
4.6 Diritti connessi ai titoli	pag. 29
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	pag. 29
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	pag. 39
4.9 Rendimento effettivo annuo al lordo della ritenuta fiscale	pag. 39
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	pag. 44
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	pag. 44
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	pag. 44
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità	pag. 44
4.14 Regime fiscale	pag. 44
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag. 44
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	pag. 44
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag. 44
5.1.2 Ammontare totale dell'emissione	pag. 44
5.1.3 Periodo di offerta	pag. 45
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	pag. 45
5.1.5 Ammontare massimo dell'offerta	pag. 45
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	pag. 45
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	pag. 45
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	pag. 45
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	pag. 45
5.2.1 Destinatari dell'offerta	pag. 45
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	pag. 46
5.3 Fissazione del prezzo	pag. 46
5.3.1 Prezzo di offerta al pubblico	pag. 46
5.4 Collocamento e sottoscrizione	pag. 46
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	pag. 46
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 46
5.4.3 Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e indicazione dell'ammontare della commissione di collocamento	pag. 46
5.4.4 Data in cui sono stati conclusi gli accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3	pag. 46
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	pag. 46
6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni e data di inizio delle negoziazioni	pag. 46
6.2 Quotazione su altri mercati	pag. 47
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	pag. 47
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 47
7.1 Consulenti legati all'emissione	pag. 47
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag. 47
7.3 Pareri o relazioni di esperti	pag. 47
7.4 Informazioni provenienti da terzi	pag. 47
7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	pag. 48

1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 49
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI	pag. 49
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 50
3.1 Possibili conflitti di interesse	pag. 50
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag. 50
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTTERE ALLA NEGOZIAZIONE	pag. 50
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	pag. 50
4.2 Legislazione competente	pag. 51
4.3 Regime di circolazione	pag. 51
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	pag. 51
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	pag. 51
4.6 Diritti connessi ai titoli	pag. 51
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	pag. 51
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	pag. 62
4.9 Rendimento effettivo annuo al lordo della ritenuta fiscale	pag. 62
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	pag. 67
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	pag. 67
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	pag. 67
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità	pag. 67
4.14 Regime fiscale	pag. 67
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag. 67
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	pag. 67
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag. 67
5.1.2 Ammontare totale dell'emissione	pag. 67
5.1.3 Periodo di offerta	pag. 68
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	pag. 68
5.1.5 Ammontare massimo dell'offerta	pag. 68
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	pag. 68
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	pag. 68
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	pag. 68
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	pag. 68
5.2.1 Destinatari dell'offerta	pag. 68
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	pag. 69
5.3 Fissazione del prezzo	pag. 69
5.3.1 Prezzo di offerta al pubblico	pag. 69
5.4 Collocamento e sottoscrizione	pag. 69
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	pag. 69
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 69
5.4.3 Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e indicazione dell'ammontare della commissione di collocamento	pag. 69
5.4.4 Data in cui sono stati conclusi gli accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3	pag. 69
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	pag. 70
6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni e data di inizio delle negoziazioni	pag. 70
6.2 Quotazione su altri mercati	pag. 70
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	pag. 70
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 70
7.1 Consulenti legati all'emissione	pag. 70
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag. 70
7.3 Pareri o relazioni di esperti	pag. 70
7.4 Informazioni provenienti da terzi	pag. 70
7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	pag. 71
Dichiarazione di responsabilità	pag. 72

Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “EURO PLUS” legato ad indici internazionali (cod. ISIN IT0003719298)

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Banca Intesa S.p.A. con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10, rappresentata legalmente dal Responsabile della Direzione Finanza e Tesoreria, Dott. Giovanni Gorno Tempini, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della presente Nota Informativa.

1.2 Banca Intesa S.p.A., come sopra rappresentata, dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI

2.1

Le obbligazioni strutturate oggetto della presente Nota Informativa sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di obbligazioni strutturate non è adatta per molti investitori.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alle situazioni patrimoniali, agli obiettivi di investimento ed all'esperienza nel campo degli investimenti in obbligazioni strutturate di quest'ultimo.

RISCHIO EMITTENTE

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la Società Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

La Società Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

RISCHIO DI TASSO E DI VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE

L'investimento nei titoli oggetto della presente emissione comporta gli elementi di rischio “mercato” propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati indicizzati ad un paniere di indici internazionali e, se si verifica l'Evento (come di seguito specificato al punto 4.7), anche al tasso Euribor 12 mesi. I titoli della presente emissione sono costituiti da una componente di tipo obbligazionario e da una componente derivativa legata all'andamento degli indici componenti il “Paniere di Riferimento”. Conseguentemente l'investimento nella presente emissione comporta i seguenti rischi:

Rischio di tasso: I titoli presentano i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

Essi sono collegati alle fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed all'andamento del parametro di indicizzazione ("Euribor 12 mesi"), che potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli; tale rischio è comunque mitigato dal fatto che se l'"Evento" si verifica, il valore minimo garantito della cedola è pari al 1,00% annuo lordo;

Rischio di variazione del sottostante: in caso di andamento negativo del paniere di indici internazionali l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato; tale rischio è comunque mitigato dal fatto che anche se l'"Evento" non si verifica mai, viene comunque corrisposta una cedola annua pari all'1,00% lordo.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli. Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Possibili conflitti d'interesse

Trattandosi della quotazione di obbligazioni bancarie già emesse, non ricorrono i presupposti per la segnalazione di conflitti di interesse attinenti il collocamento.

Si segnala tuttavia che Banca Intesa agisce, in qualità di aderente al MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni), a sostegno della liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione effettuando durante la negoziazione almeno un prezzo in denaro.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono state emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Intesa S.p.A.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria, pari a Euro 42.823.960,00 (al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati), è stato destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Intesa S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni strutturate oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine, con una durata di cinque anni, la cui denominazione è: ***"Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato "EURO PLUS" legato ad indici internazionali" (cod. ISIN IT0003719298)***

4.2 Legislazione competente

Il regolamento del prestito obbligazionario è sottoposto alla legge italiana nonché ai benefici e ai diritti propri della stessa.

4.3 Regime di circolazione

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito è stato emesso in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione

4.6 Diritti connessi ai titoli

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il godimento delle obbligazioni decorre dal 30 settembre 2004.

Gli interessi saranno pagati mediante cedole annuali posticipate.

La prima cedola annuale è stata pagata il 30 settembre 2005 ed è stata pari al 3,38% lordo.

Le cedole annuali successive saranno pagate il 30 settembre 2006, il 30 settembre 2007, il 30 settembre 2008 ed il 30 settembre 2009.

- Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

- Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Descrizione sintetica del profilo cedolare: il titolo presenta interessi annuali che saranno determinati in funzione di quando si verifica l'Evento. L'Evento, più in dettaglio di seguito specificato, si considera verificato quando tutti i tre indici componenti il "Paniere di Riferimento" subiscono un decremento entro il 10% compreso, si mantengono stabili o registrano un incremento alle "Date di Rilevazione" stabilite.

Profilo cedolare – cedola annua minima garantita (tasso lordo) da corrispondere se l'Evento non si verifica	
Anno	
2005	3,38% (l'Evento si è verificato)
2006	1,00% (se l'Evento non si verifica)
2007	1,00% (se l'Evento non si verifica)
2008	1,00% (se l'Evento non si verifica)
2009	1,00% (se l'Evento non si verifica)

Profilo cedolare – cedola annua (tasso lordo) da corrispondere se l'Evento si verifica		
Anno		
2005	3,38% (l'Evento si è verificato)	
2006	1,00% + Euribor 12 mesi (se l'Evento si verifica)	1,00% minima garantita
2007	1,00% + Euribor 12 mesi (se l'Evento si verifica)	1,00% minima garantita
2008	1,00% + Euribor 12 mesi (se l'Evento si verifica)	1,00% minima garantita
2009	1,00% + Euribor 12 mesi (se l'Evento si verifica)	1,00% minima garantita

Interessi: gli interessi, pagabili in cedole annuali posticipate scadenti il 30 settembre di ogni anno, non potranno essere inferiori all'1,00% lordo annuo del valore nominale dell'obbligazione (cedola annua lorda minima garantita).

Ciascuna cedola annua lorda sarà determinata secondo le seguenti modalità:

- **se si** verifica l'“Evento” (come in seguito definito), la cedola annua lorda sarà determinata secondo la seguente formula:

1,00% + EURIBOR 12 mesi

dove:

EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) 12 mesi è il tasso rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Markets Association) e pubblicato sul circuito Telerate alla pagina 248 (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) e sul “Sole 24 ore” il quart'ultimo giorno lavorativo immediatamente precedente la data di godimento di ciascuna cedola.

Se il tasso EURIBOR 12 mesi non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Ciascuna cedola annua così determinata sarà arrotondata allo 0,01% più vicino.

Il valore della cedola così calcolata non potrà comunque essere inferiore al 1,00% annuo lordo.

- **Se non** si verifica l'“Evento” (come in seguito definito), la cedola annua lorda sarà pari all'1,00% (cedola annua lorda minima garantita).

Ai fini della determinazione dell'“Evento” per ciascun indice del paniere di riferimento (di seguito “Paniere di Riferimento”) si applica la seguente formula:

$$\frac{\text{Spot}_{t,i} - \text{Spot}_{0,i}}{\text{Spot}_{0,i}}$$

e si considera che si è verificato l'Evento quando, in termini matematici, viene soddisfatta la seguente condizione:

$$\frac{\text{Spot}_{t,i} - \text{Spot}_{0,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq -10\%$$

dove:

$\text{Spot}_{0,i}$ = è la media aritmetica dei "Valori di Riferimento" di ciascun indice del "Paniere di Riferimento" rilevati in data 30 settembre 2004, 1° ottobre 2004 e 4 ottobre 2004 (di seguito indicata ognuna come "Data di Rilevazione Iniziale");

Il "Paniere di Riferimento" risulta composto dai tre indici indicati nell'Appendice 1, che costituisce parte integrante del regolamento del prestito.

□ **Per la cedola pagata il 30 settembre 2005:**

La cedola pagata il 30 settembre 2005 è stata pari al 3,38% in quanto l' "Evento", calcolato secondo la formula indicata nel presente paragrafo, si è verificato poiché la media aritmetica dei "Valori di Riferimento" di ciascun indice del "Paniere di Riferimento" rilevati nelle "Date di rilevazione Finale" non ha subito un decremento superiore al 10% del valore iniziale.

Le date di rilevazione finale sono state:

5, 6 e 7 settembre 2005 per DJ EUROSTOXX 50 e NIKKEI 225;

6, 7 e 8 settembre 2005 per S&P500.

□ **Per la cedola pagabile il 30 settembre 2006:**

$\text{Spot}_{t,i}$ = è la media aritmetica dei "Valori di Riferimento" di ciascun indice del "Paniere di Riferimento" rilevati in data 5 settembre 2006, 6 settembre 2006 e 7 settembre 2006 (di seguito indicata ognuna come "Data di Rilevazione Finale");

e si considera che si è verificato l' "Evento" quando tutti i tre indici componenti il "Paniere di Riferimento" hanno subito un decremento entro il 10% compreso, si sono mantenuti stabili o hanno registrato un incremento, calcolato secondo la formula indicata nel presente paragrafo.

□ **Per la cedola pagabile il 30 settembre 2007:**

$\text{Spot}_{t,i}$ = è la media aritmetica dei "Valori di Riferimento" di ciascun indice del "Paniere di Riferimento" rilevati in data 5 settembre 2007, 6 settembre 2007 e 7 settembre 2007 (di seguito indicata ognuna come "Data di Rilevazione Finale");

e si considera che si è verificato l' "Evento" quando tutti i tre indici componenti il "Paniere di Riferimento" hanno subito un decremento entro il 10% compreso, si sono mantenuti stabili o hanno registrato un incremento, calcolato secondo la formula indicata nel presente paragrafo.

□ **Per la cedola pagabile il 30 settembre 2008:**

$\text{Spot}_{t,i}$ = è la media aritmetica dei "Valori di Riferimento" di ciascun indice del "Paniere di Riferimento" rilevati in data 5 settembre 2008, 8 settembre 2008 e 9 settembre 2008 (di seguito indicata ognuna come "Data di Rilevazione Finale");

e si considera che si è verificato l'“Evento” quando tutti i tre indici componenti il “Paniere di Riferimento” hanno subito un decremento entro il 10% compreso, si sono mantenuti stabili o hanno registrato un incremento, calcolato secondo la formula indicata nel presente paragrafo.

□ **Per la cedola pagabile il 30 settembre 2009:**

$Spot_{t,i}$ = è la media aritmetica dei “Valori di Riferimento” di ciascun indice del “Paniere di Riferimento” rilevati in data 7 settembre 2009, 8 settembre 2009 e 9 settembre 2009 (di seguito indicata ognuna come “Data di Rilevazione Finale”);

e si considera che si è verificato l'“Evento” quando tutti i tre indici componenti il “Paniere di Riferimento” hanno subito un decremento entro il 10% compreso, si sono mantenuti stabili o hanno registrato un incremento, calcolato secondo la formula indicata nel presente paragrafo.

Per “Valori di Riferimento” si intendono, per tutti gli indici del “Paniere di Riferimento” i valori di chiusura di ogni indice a ciascuna “Data di Rilevazione Iniziale” ed a ciascuna “Data di Rilevazione Finale”.

I valori di chiusura di ciascuno degli indici componenti il “Paniere di Riferimento” sono attualmente rilevabili sul circuito Bloomberg con i codici indicati nell'Appendice 1 (o in futuro qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirli) e pubblicati quotidianamente su “Il Sole 24 Ore”.

Per “Borsa di Riferimento” si intende la borsa valori in cui sono quotate le azioni che compongono ciascun indice componente il “Paniere di Riferimento”.

Al momento dell'emissione le “Borse di Riferimento” sono quelle indicate nell'Appendice 1.

La rilevazione dei “Valori di Riferimento” iniziali è avvenuta nelle date del 30 settembre 2004, 1 ottobre 2004 e 4 ottobre 2004 come previsto dal Regolamento del prestito obbligazionario.

Qualora in una “Data di Rilevazione Finale” il “Valore di Riferimento” di uno o più indici componenti il “Paniere di Riferimento” dovesse cadere in un giorno di chiusura di una delle “Borse di Riferimento” (*) (incluso il caso di giorno non lavorativo), la rilevazione di tale valore per quell'indice/indici verrà effettuata il primo giorno lavorativo immediatamente successivo in cui la suddetta borsa sia aperta e che non coincida con un'altra “Data di Rilevazione Finale”, fatta eccezione per il 19 settembre 2006 per la cedola pagabile il 30 settembre 2006, fatta eccezione per il 19 settembre 2007 per la cedola pagabile il 30 settembre 2007, fatta eccezione per il 19 settembre 2008 per la cedola pagabile il 30 settembre 2008, fatta eccezione per il 21 settembre 2009 per la cedola pagabile il 30 settembre 2009, fatti salvi i casi di cui al successivo paragrafo “Eventi di Turbativa delle Borse di Riferimento” e posto che nessuna “Data di Rilevazione Finale” potrà comunque cadere oltre il 19 settembre 2006 per la cedola pagabile il 30 settembre 2006, il 19 settembre 2007 per la cedola pagabile il 30 settembre 2007, il 19 settembre 2008 per la cedola pagabile il 30 settembre 2008 ed il 21 settembre 2009 per la cedola pagabile il 30 settembre 2009.

Qualora, in corrispondenza delle date sopra indicate, non sia stato possibile osservare alcuno dei “Valori di Riferimento”, $Spot_{0,i}$ e/o $Spot_{t,i}$ verranno determinati secondo una stima in buona fede da parte della Società Emittente.

Per “giorno lavorativo” si intende, per quanto riguarda ciascuna “Data di Rilevazione Iniziale” e ciascuna “Data di Rilevazione Finale”, un giorno di contrattazione regolare nelle “Borse di Riferimento” in cui sono trattati titoli che rappresentino almeno la capitalizzazione minima richiesta dai Titolari degli Indici per la pubblicazione degli stessi.

(*) Nel caso in cui in una “Data di Rilevazione Finale” una o più delle “Borse di Riferimento” sulle quali sono quotate le azioni che compongono l’indice Dow Jones EUROSTOXX 50 siano chiuse, la rilevazione del “Valore di Riferimento” per quell’indice verrà effettuata nella stessa “Data di Rilevazione Finale” purchè il Titolare abbia pubblicato il valore dell’indice e non si siano verificati “Eventi di Turbativa” come successivamente definiti.

Appendice 1 – Paniere di Riferimento

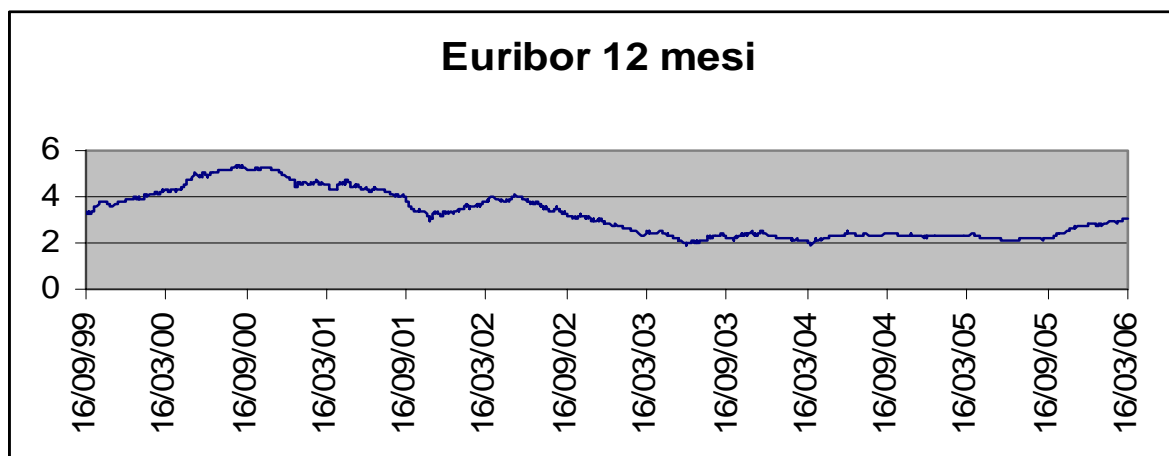
Indici del Paniere	Borse di Riferimento	Codici Bloomberg
Dow Jones EURO STOXX 50	(*)	SX5E
STANDARD & POOR'S® 500	Borsa di New York	SPX
NIKKEI 225	Borsa di Tokyo	NKY

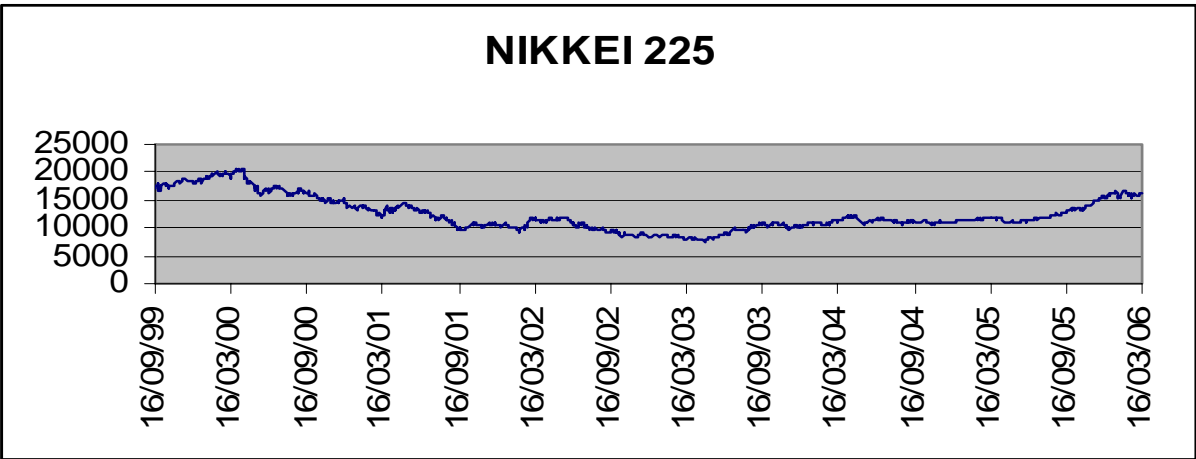
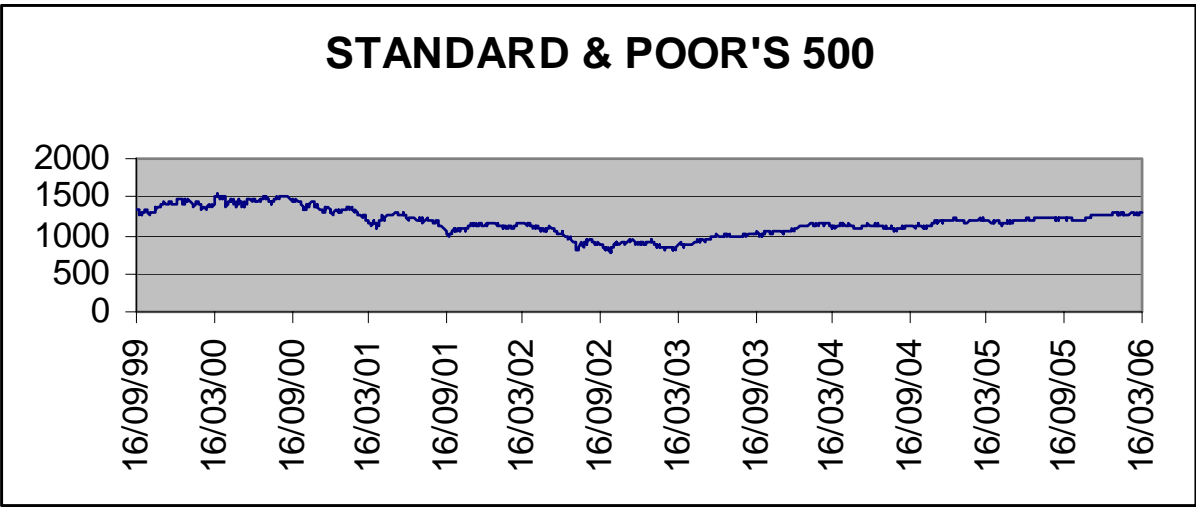
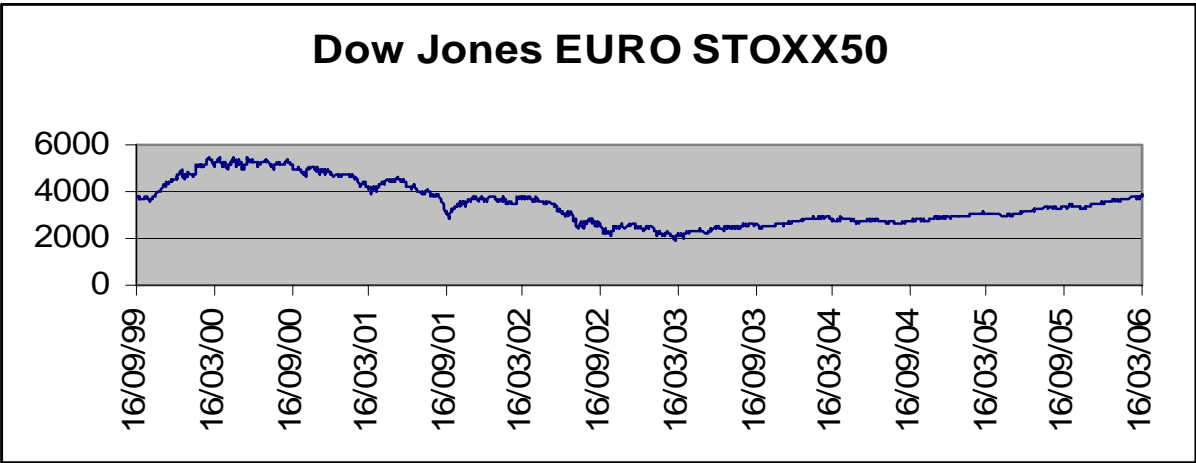
(*) si intendono le Borse sulle quali sono quotate le azioni che compongono l’indice Dow Jones EURO STOXX 50

Appendice 2

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l’andamento dei valori del tasso Euribor 12 mesi e degli indici che compongono il “Paniere di Riferimento” a partire dal 16 settembre 1999 fino al 16 marzo 2006 (fonte dei dati: Bloomberg).

Avvertenza: l’andamento storico dei suddetti parametri non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi.





- Ulteriori avvertenze:

Dow Jones EURO STOXX50 (Consultabile su Bloomberg al codice SX5E)

STOXX e Dow Jones non hanno alcun rapporto con Banca Intesa S.p.A., eccetto per quanto concerne la concessione di licenza di *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei relativi marchi commerciali concessi in uso in relazione ai titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali”***.

STOXX e Dow Jones non:

- sponsorizzano, autorizzano, vendono o promuovono i titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali”***
- raccomandano investimenti in titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali”*** o in qualsiasi altro titolo
- accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne decisioni attinenti alla scelta del momento d’acquisto o vendita, quantità o prezzo dei titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali”***
- accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne l’amministrazione, la gestione o la commercializzazione dei titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali”***
- tengono alcun conto delle esigenze di Banca Intesa S.p.A. o degli obbligazionisti nella determinazione, compilazione o calcolo del *Dow Jones EURO STOXX50* né hanno alcun obbligo in tal senso.
- STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità in relazione ai titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali”***. In particolare,
 - STOXX e Dow Jones non concedono garanzie espresse o implicite e negano qualsiasi garanzia in relazione a:
 - i risultati conseguibili dai titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali”***, dagli obbligazionisti o da qualsiasi altro soggetto in relazione all’uso del *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei dati da esso riportati;
 - l’accuratezza e la completezza del *Dow Jones EURO STOXX50* e dei dati in esso inclusi;
 - la commerciabilità e l’idoneità del *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei relativi dati per un particolare fine od uso.
- STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità per errori, omissioni o interruzioni del *Dow Jones EURO STOXX50®* o dei relativi dati;
- In nessuna circostanza STOXX e Dow Jones possono essere ritenuti responsabili di lucro cessante o perdite o danni indiretti, punitivi, speciali o accessori, anche ove

STOXX o Dow Jones siano al corrente del possibile verificarsi di tali danni o perdite.

Il contratto di licenza tra Banca Intesa S.p.A. e STOXX Limited (Titolare) è stipulato esclusivamente a beneficio delle parti contraenti e non degli obbligazionisti o di terzi

STANDARD & POOR'S 500 (Consultabile su Bloomberg al codice SPX)

I titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali”*** non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da Standard & Poor's, una divisione di McGraw-Hill, Inc. (“S&P”). S&P non fornisce alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, agli obbligazionisti o a qualunque membro del pubblico circa il fatto se sia consigliabile investire in valori mobiliari in generale, o nei titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali”*** in particolare circa la capacità dell'indice S&P 500 di seguire l'andamento generale del mercato azionario.

L'unico rapporto di S&P con Banca Intesa S.p.A. è la concessione in licenza di taluni marchi e nomi commerciali di S&P e dell'indice S&P 500, quest'ultimo determinato, composto e calcolato da S&P (Titolare) senza tenere in alcun conto Banca Intesa S.p.A. o gli obbligazionisti. S&P non ha alcun obbligo di tenere in conto le esigenze di Banca Intesa S.p.A. o degli obbligazionisti nella determinazione, composizione o nel calcolo dell'indice S&P 500.

S&P non è responsabile e non ha partecipato alla determinazione dei tempi, dei prezzi, o delle quantità dei titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali”*** da collocare o nella determinazione o nel calcolo della formula con la quale i titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali”*** possono essere convertiti in danaro. S&P non ha alcun obbligo o responsabilità in relazione all'amministrazione, al marketing o alla compravendita sul mercato dei titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali”***.

S&P non garantisce l'accuratezza e/o la completezza dell'indice S&P 500 o di qualsiasi dato relativo allo stesso, e non sarà responsabile per errori, omissioni o interruzioni relative allo stesso.

S&P non effettua alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in merito ai risultati che potranno ottenere Banca Intesa S.p.A., gli obbligazionisti, o qualunque altra persona fisica o giuridica dall'uso dell'Indice S&P 500 o di qualsiasi altro dato compreso nello stesso. S&P non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, relativamente alla commerciabilità o alla idoneità per finalità o utilizzi specifici dell'Indice S&P 500 o di qualsiasi altro dato relativo allo stesso. Fatto salvo quanto precede, S&P non avrà alcuna responsabilità relativamente a danni speciali, diretti o indiretti, punitivi, comprese le perdite di profitto anche qualora sia stata avvertita dell'eventualità di tali danni.

NIKKEI 225 (Consultabile su Bloomberg al codice NKY)

Il Nikkei Stock Average (“Index”) è un marchio depositato di proprietà intellettuale della Nihon Keizai Shimbun, Inc. (“*Index Sponsor*” o Titolare). “Nikkei”, “Nikkei Stock Average”, e “Nikkei 225” sono marchi registrati dell’*Index Sponsor*. L’*Index Sponsor* si riserva tutti i diritti di legge, incluso i diritti d’autore sull’indice.

I titoli obbligazionari del prestito “**Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali**” non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dall’*Index Sponsor*. L’*Index Sponsor* non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita, circa i risultati ottenuti dall’uso dell’indice o degli elementi ai quali detto indice fa riferimento. L’indice è compilato e calcolato esclusivamente da *Index Sponsor*. Tuttavia, l’*Index Sponsor* non sarà responsabile nei confronti di chiunque per eventuali errori nella formazione dell’indice e né l’*Index Sponsor* avrà alcun obbligo di avvisare chiunque di tali errori.

Inoltre, l’*Index Sponsor* non fornisce alcuna garanzia riguardo modifiche o cambiamenti sui metodi utilizzati per calcolare l’indice e non è obbligato a continuare il calcolo, la pubblicazione e diffusione dell’indice stesso.

Valori degli indici alle date di rilevazione iniziali

SX5E Index		SPX Index		NKY Index	
Date	Px Last	Date	Px Last	Date	Px Last
30-set-04	2726,3	30-set-04	1114,58	30-set-04	10823,57
01-ott-04	2796,08	1-ott-04	1131,5	1-ott-04	10985,17
04-ott-04	2823,46	4-ott-04	1135,17	4-ott-04	11279,63
average	2781,9467		1127,0833		11029,4567

- **Eventi di turbativa delle Borse di Riferimento**

Qualora, in occasione di una “Data di Rilevazione Iniziale” e/o di una “Data di Rilevazione Finale”, la Società Emittente abbia accertato che si sia verificato o persista nel periodo antecedente l’orario di chiusura della relativa “Borsa di Riferimento”, in relazione a uno o più indici componenti il “Paniere di Riferimento” uno o più dei seguenti eventi (gli Eventi di Turbativa):

- a) una sospensione o una limitazione degli scambi di titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in tale data; ovvero una sospensione o una limitazione degli scambi di contratti futures o di opzione legati all’indice;
- b) una interruzione o una riduzione della possibilità di effettuare scambi o ottenere valori di mercato su titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in tale data; ovvero una interruzione o una riduzione della possibilità di effettuare scambi o ottenere valori di mercato su contratti futures o di opzione legati all’indice;
- c) la chiusura anticipata dei mercati relativi ai titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in tale data rispetto alla chiusura ordinaria dei mercati, salvo che detta chiusura anticipata sia stata annunciata almeno un’ora prima o dell’orario di regolare chiusura degli scambi sui mercati, o se anteriore al termine fissato per l’acquisizione degli ordini da eseguirsi in quella data;

la Società Emittente stessa rileverà i “Valori di Riferimento” dell’indice o degli indici nelle cui “Borse di Riferimento” si sia verificato l’Evento di Turbativa nel primo giorno lavorativo successivo alla cessazione dell’Evento di Turbativa e che non coincida con un’altra “Data di Rilevazione Iniziale” e/o con un’altra “Data di Rilevazione Finale”.

Gli indici per i quali le relative “Borse di Riferimento” non abbiano visto il verificarsi dell’Evento di Turbativa saranno osservati nelle date di rilevazione originariamente previste.

Qualora l’Evento di Turbativa dovesse protrarsi per otto giorni lavorativi successivi all’ultima “Data di Rilevazione Iniziale” e/o all’ultima “Data di Rilevazione Finale” come originariamente definite, tale ottavo giorno sarà comunque considerato “Data di Rilevazione Iniziale” e/o “Data di Rilevazione Finale”, nonostante il sussistere dell’Evento di Turbativa o il fatto che coincida con un’altra “Data di Rilevazione Iniziale” e/o un’altra “Data di Rilevazione Finale”.

Qualora pertanto l’Evento di Turbativa persista in tali date, la Società Emittente determinerà comunque in buona fede e con riferimento all’ottavo giorno lavorativo successivo all’ultima “Data di Rilevazione Iniziale” e/o all’ultima “Data di Rilevazione Finale” come originariamente definite, il valore di $Spot_{0,i}$ e/o $Spot_{t,i}$, nonostante l’Evento di Turbativa. In particolare la Società Emittente determinerà il “Valore di Riferimento” dell’indice in base alla formula o al metodo di calcolo in uso prima dell’inizio degli Eventi di Turbativa utilizzando i prezzi di mercato (o, in caso di sospensione o di limitazione degli scambi, una stima quanto più possibile oggettiva dei prezzi di mercato che avrebbero prevalso in assenza di sospensioni o di limitazioni degli scambi) relativi a tale ottavo giorno per ogni titolo incluso a tale data nell’indice.

- Non disponibilità degli indici o modifica degli stessi

Nel caso in cui in un giorno di rilevazione del “Valore di Riferimento” degli indici si verifichi una modifica sostanziale nel criterio del calcolo o comunque nella determinazione di uno o più Indici, ovvero gli indici non siano più disponibili, verranno applicati in buona fede dalla Società Emittente, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione delle cedole pagabili sulle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

In particolare relativamente a ciascun indice componente il “Paniere di Riferimento”, qualora, alla data di rilevazione di un “Valore di Riferimento”:

- a) l’indice non venga calcolato e comunicato dal relativo Titolare, ma sia calcolato e pubblicamente comunicato da un altro ente, indipendente dalla Società Emittente, ma da questa ritenuto a tal fine fonte attendibile anche in funzione della sua posizione di mercato, la cedola sarà calcolata sulla base del valore dell’indice così calcolato e pubblicamente comunicato;
- b) l’indice sia sostituito da un indice (l’Indice Equivalente) che utilizzi, a giudizio della Società Emittente, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell’indice, l’indice rilevante per la determinazione delle cedole pagabili sulle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sarà l’Indice Equivalente;
- c) la formula o il metodo di calcolo dell’indice siano stati oggetto di modifiche rispetto a quelli in vigore alla data di rilevazione di un precedente “Valore di Riferimento”, la Società Emittente apporterà a tale nuova formula o metodo di calcolo le opportune rettifiche, basandosi sul valore di chiusura dell’Indice alla “Data di

Rilevazione Finale” di un “Valore di Riferimento” o se nel caso alla “Data di Rilevazione Iniziale”, determinato dalla Società Emittente secondo la formula e il metodo di calcolo del “Valore di Riferimento” dell’indice usati prima del cambiamento o del mancato calcolo, anziché basandosi sul “Valore di Riferimento” dell’indice pubblicato, riferendosi ai soli titoli che facevano parte dell’indice nel periodo immediatamente precedente le predette modifiche;

- d) né il Titolare né altro ente - come definito al punto a) del presente articolo – calcolino e pubblicamente comunichino il valore dell’indice, oppure, ricorrendo l’ipotesi di cui allo stesso punto a), il valore dell’indice sia stato comunicato da ente non ritenuto a tal fine fonte attendibile dalla Società Emittente, verranno effettuati da parte della Società Emittente stessa gli opportuni calcoli per determinare la cedola, secondo quanto previsto al precedente punto c).

- Nome del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è Banca Intesa S.p.A.

- Componente derivativa

I titoli del prestito obbligazionario oggetto della presente Nota Informativa sono scomponibili, sotto il profilo finanziario, in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa implicita. Pertanto, la valutazione del prezzo di mercato dei titoli stessi richiede particolare competenza.

Valutazione delle componenti del titolo al 14 marzo 2006

Componente derivativa :	8,85%
Componente obbligazionaria:	91,31%

Il valore percentuale dell’opzione di tipo “Digital Worst Of” sul Paniere di Riferimento, di durata dal 30 settembre 2004 al 30 settembre 2009, con *strike price* determinato alla data del 4 ottobre 2004, che il sottoscrittore del titolo emesso da Banca Intesa S.p.A. implicitamente acquisisce dalla Società Emittente è pari al 8,85% determinato utilizzando una volatilità¹ su base annua pari a 15,62% ed un tasso risk-free² pari a 3,504%.

I valori sopra indicati dell’opzione di tipo “Digital Worst Of” sono stati calcolati utilizzando la simulazione con metodo Montecarlo e sulla base delle condizioni di mercato del 14 marzo 2006.

¹volatilità: esprime una sintesi media delle volatilità dei sottostanti 3 indici azionari internazionali componenti il Paniere di Riferimento. E’ stata calcolata in base alle volatilità implicite (derivanti dai mercati) relative alle diverse scadenze dei coupons ed alla matrice di correlazione tra i 3 indici.

² tasso risk free: è stato calcolato interpolando linearmente il tasso swap dell’euro a 3 anni e il tasso swap dell’euro a 4 anni dal 14 marzo 2006 alla data di scadenza del titolo (30 settembre 2009).

I titoli obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa sono quindi soggetti, oltre che al rischio di tasso tipico di un’obbligazione a tasso fisso a 5 anni, anche al rischio di variazione del valore dei 3 indici internazionali sottostanti e, se si verifica l’Evento, del tasso EURIBOR 12 mesi. Pertanto, l’investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi, in quanto l’eventuale

vendita prima della scadenza potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli (anche in assenza di variazioni nella curva dei tassi) per la riduzione del valore degli indici e, se si verifica l'Evento, del tasso EURIBOR 12 mesi (e quindi del valore della componente opzionale insita nel titolo).

Banca Intesa si è coperta dal rischio di mercato stipulando contratti di copertura con controparti sia interne che esterne al Gruppo Intesa.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 30 settembre 2009. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento del titolo è variabile, in relazione all'andamento degli indici azionari che compongono il "Paniere di Riferimento" e, se si verifica l'Evento, anche in relazione all'andamento del tasso Euribor 12 mesi.

1. Rendimento effettivo annuo se si verifica l'Evento

Considerando che:

- al 30 settembre 2005 l'"Evento" come definito al precedente punto **4.7** si è verificato;
- di conseguenza, il titolo ha pagato il 30 settembre 2005 una cedola annua lorda pari al 3,38% (1,00% + Euribor 12 mesi);
- ipotizzando che al 30 settembre di ogni anno successivo, dal 30 settembre 2006 e fino al 30 settembre 2009, l'"Evento" si verifichi sempre e che venga pagata annualmente, fino alla scadenza del titolo, una cedola di ammontare pari a quello della prima cedola (3,38%), il rendimento effettivo annuo, calcolato in capitalizzazione composta ed al prezzo di emissione pari a 100%, sarebbe pari al 3,38% lordo ed al 2,96% netto.

2. Rendimento effettivo annuo se **non** si verifica l'Evento

Considerando che:

- al 30 settembre 2005 l'"Evento" come definito al precedente punto **4.7** si è verificato;
- di conseguenza, il titolo ha pagato il 30 settembre 2005 una cedola annua lorda pari al 3,38% (1,00% + Euribor 12 mesi);
- ipotizzando che al 30 settembre di ogni anno successivo, dal 30 settembre 2006 e fino al 30 settembre 2009, l'"Evento", come precedentemente definito, non si verifichi mai, il rendimento effettivo annuo, in capitalizzazione composta, per l'investitore che ha sottoscritto il titolo alla data di emissione ad un prezzo pari al 100% del valore nominale, sarebbe pari all'1,49% lordo ed all' 1,30% netto.

Esemplificazioni

Nella sottostante tabella si riassume il profilo cedolare dei titoli, così come dettagliato precedentemente, con i rendimenti calcolati alla data di emissione sulla

base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale. A titolo di paragone, si riportano anche i rendimenti di un BTP con scadenza vicina acquistato in data 30 settembre 2004 al prezzo di 103,95% :

Anno	NON SI VERIFICA L'EVENTO (cedola certa)	SI VERIFICA L'EVENTO		BTP 4,25% 01/05/99-01/11/09 (IT0001338612)
2005	3,38%	1,00% + Euribor 12 m	3,38% (cedola certa)	4,25%
2006	1,00%	1,00% + Euribor 12 m	3,38% (cedola ipotetica)	4,25%
2007	1,00%	1,00% + Euribor 12 m	3,38% (cedola ipotetica)	4,25%
2008	1,00%	1,00% + Euribor 12 m	3,38% (cedola ipotetica)	4,25%
2009	1,00%	1,00% + Euribor 12 m	3,38% (cedola ipotetica)	4,25%
(**)	1,49%		3,38%	3,42%
(***)	1,30%		2,96%	2,89%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(**) rendimento effettivo annuo netto, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Si riportano di seguito anche i rendimenti del titolo acquistato alla data del 14 marzo 2006 al prezzo di 100,16% rilevato sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange) confrontati con i rendimenti di un BTP con scadenza vicina acquistato nella stessa data al prezzo di 102,91% :

Anno	NON SI VERIFICA L'EVENTO (cedola certa)	SI VERIFICA L'EVENTO		BTP 4,25% 01/05/99-01/11/09 (IT0001338612)
2006	1,00%	1,00% + Euribor 12 m	3,38% (cedola ipotetica)	4,25%
2007	1,00%	1,00% + Euribor 12 m	3,38% (cedola ipotetica)	4,25%
2008	1,00%	1,00% + Euribor 12 m	3,38% (cedola ipotetica)	4,25%
2009	1,00%	1,00% + Euribor 12 m	3,38% (cedola ipotetica)	4,25%
(**)	0,95%		3,32%	3,41%
(***)	0,83%		2,90%	2,87%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(**) rendimento effettivo annuo netto, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Appendice 3

Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che il titolo **Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 "EURO PLUS" legato ad indici internazionali** fosse stato emesso il 30 settembre 1999, con data di scadenza 30 settembre 2004.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei "Valori di Riferimento" degli indici componenti il "Paniere di Riferimento", è emerso che alle date del 30 settembre 2000, 30 settembre 2001, 30 settembre 2002, 30 settembre 2003 e 30 settembre 2004 sarebbe stata pagata la cedola minima garantita dell'1,00% lordo, in quanto la performance del "Paniere di Riferimento" (calcolata secondo la formula precedentemente riportata al punto 4.7) è sempre risultata negativa.

1° ANNO (30/09/00)	1,00%
2° ANNO (30/09/01)	1,00%
3° ANNO (30/09/02)	1,00%
4° ANNO (30/09/03)	1,00%
4° ANNO (30/09/04)	1,00%
Rendimento effettivo annuo lordo/netto in capitalizzazione composta al prezzo di emissione di: 100%	1,00% / 0,875% (*)

(*) il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Ai fini del calcolo del rendimento del titolo **Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 "EURO PLUS" legato ad indici internazionali** sul quinquennio considerato, i valori di riferimento degli indici alle date di rilevazione iniziali e alle date di rilevazione finali sono stati rilevati alle date seguenti:

- Date di rilevazione iniziali (per tutti gli indici): 30 settembre, 1 e 4 ottobre 1999.
- Date di rilevazione finali per la cedola 30 settembre 2000 (per tutti gli indici): 5, 6 e 7 settembre 2000.
- Date di rilevazione finali per la cedola 30 settembre 2001 (per tutti gli indici): 5, 6 e 7 settembre 2001
- Date di rilevazione finali per la cedola 30 settembre 2002 (per tutti gli indici): 5, 6 e 9 settembre 2002
- Date di rilevazione finali per la cedola 30 settembre 2003 (per tutti gli indici): 5, 8 e 9 settembre 2003
- Date di rilevazione finali per la cedola 30 settembre 2004:
6, 7 e 8 settembre 2004 per DJ EUROSTOXX 50 e NIKKEI 225;
7, 8 e 9 settembre 2004 per S&P 500.

Avvertenza: l'andamento storico dei suddetti “Valori di riferimento” non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

* * * * *

Nella pagina seguente si riporta una tabella con i prezzi di chiusura del titolo **Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “EURO PLUS” legato ad indici internazionali** rilevati dal 29 novembre 2004 al 14 marzo 2006 sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange):

29/11/2004	97,5	30/03/2005	97,76	25/07/2005	99,98	18/11/2005	98,51
30/11/2004	97,25	31/03/2005	97,82	26/07/2005	99,81	21/11/2005	98,39
01/12/2004	97	01/04/2005	98,08	27/07/2005	99,7	22/11/2005	98,74
02/12/2004	97	04/04/2005	98,36	28/07/2005	99,93	23/11/2005	98,64
03/12/2004	96,71	05/04/2005	97,54	29/07/2005	99,86	24/11/2005	98,76
06/12/2004	96,89	06/04/2005	97,54	01/08/2005	99,86	25/11/2005	98,91
07/12/2004	98,08	07/04/2005	97,82	02/08/2005	100	28/11/2005	98,9
08/12/2004	98,24	08/04/2005	97,92	03/08/2005	99,96	29/11/2005	98,9
09/12/2004	98,16	11/04/2005	97,92	04/08/2005	100,06	30/11/2005	98,71
10/12/2004	98,35	12/04/2005	98,08	05/08/2005	100,09	01/12/2005	98,76
13/12/2004	98,41	13/04/2005	98,06	08/08/2005	99,94	02/12/2005	99,01
14/12/2004	97,46	14/04/2005	98,15	09/08/2005	99,79	05/12/2005	99,08
15/12/2004	97,41	15/04/2005	97,88	10/08/2005	100,01	06/12/2005	98,99
16/12/2004	97,62	18/04/2005	98,1	11/08/2005	100,26	07/12/2005	99,09
17/12/2004	97,38	19/04/2005	98,19	12/08/2005	100,25	08/12/2005	99
20/12/2004	97,24	20/04/2005	96,74	16/08/2005	100,33	09/12/2005	98,84
21/12/2004	96,43	21/04/2005	97,01	17/08/2005	100,45	12/12/2005	98,79
22/12/2004	96,21	22/04/2005	96,92	18/08/2005	100,31	13/12/2005	99,16
23/12/2004	96,23	25/04/2005	97,03	19/08/2005	100,35	14/12/2005	99,19
27/12/2004	96,36	26/04/2005	97,07	22/08/2005	100,4	15/12/2005	99,23
28/12/2004	96,32	27/04/2005	97,15	23/08/2005	100,43	16/12/2005	99,17
29/12/2004	96,1	28/04/2005	97,12	24/08/2005	100,47	19/12/2005	99,15
30/12/2004	95,96	29/04/2005	97,15	25/08/2005	100,46	20/12/2005	99,25
03/01/2005	96,1	02/05/2005	97,15	26/08/2005	100,41	21/12/2005	99,2
04/01/2005	96,37	03/05/2005	97,29	29/08/2005	100,42	22/12/2005	99,31
05/01/2005	96,66	04/05/2005	97,1	30/08/2005	100,47	23/12/2005	99,3
06/01/2005	96,61	05/05/2005	97,17	31/08/2005	100,59	27/12/2005	99,41
07/01/2005	96,86	06/05/2005	97,18	01/09/2005	100,73	28/12/2005	99,47
10/01/2005	96,96	09/05/2005	97,03	02/09/2005	100,9	29/12/2005	99,47
11/01/2005	96,67	10/05/2005	97,03	05/09/2005	100,97	30/12/2005	99,48
12/01/2005	96,68	11/05/2005	97,73	06/09/2005	101,03	02/01/2006	99,4
13/01/2005	96,59	12/05/2005	97,47	07/09/2005	101,02	03/01/2006	99,25
14/01/2005	96,81	13/05/2005	97,41	08/09/2005	101,05	04/01/2006	99,39
17/01/2005	96,74	16/05/2005	97,41	09/09/2005	101,09	05/01/2006	99,67
18/01/2005	96,84	17/05/2005	97,38	12/09/2005	101,2	06/01/2006	99,68
19/01/2005	96,74	18/05/2005	97,4	13/09/2005	101,23	09/01/2006	99,69
20/01/2005	96,85	19/05/2005	97,47	14/09/2005	101,2	10/01/2006	99,72
21/01/2005	96,65	20/05/2005	97,34	15/09/2005	101,14	11/01/2006	99,57
24/01/2005	96,74	23/05/2005	97,19	16/09/2005	101,18	12/01/2006	99,63
25/01/2005	96,42	24/05/2005	97,99	19/09/2005	101,17	13/01/2006	99,73
26/01/2005	96,46	25/05/2005	98,19	20/09/2005	101,3	16/01/2006	99,9
27/01/2005	96,44	26/05/2005	97,9	21/09/2005	101,35	17/01/2006	99,9
28/01/2005	96,28	27/05/2005	97,79	22/09/2005	101,48	18/01/2006	99,83
31/01/2005	96,54	30/05/2005	97,82	23/09/2005	101,24	19/01/2006	99,7
01/02/2005	96,72	31/05/2005	97,85	26/09/2005	101,21	20/01/2006	99,7
02/02/2005	96,8	01/06/2005	98,25	27/09/2005	101,29	23/01/2006	99,65
03/02/2005	96,82	02/06/2005	98,46	28/09/2005	101,26	24/01/2006	99,58
04/02/2005	96,61	03/06/2005	98,47	29/09/2005	98,97	25/01/2006	99,63
07/02/2005	97,36	06/06/2005	98,62	30/09/2005	98,99	26/01/2006	99,68
08/02/2005	97,42	07/06/2005	98,4	03/10/2005	99,11	27/01/2006	99,79
09/02/2005	97,41	08/06/2005	98,62	04/10/2005	99,03	30/01/2006	99,92
10/02/2005	97,84	09/06/2005	98,76	05/10/2005	99,16	31/01/2006	100,17
11/02/2005	97,96	10/06/2005	98,67	06/10/2005	98,99	01/02/2006	100,17
14/02/2005	97,97	13/06/2005	98,64	07/10/2005	98,8	02/02/2006	100,16
15/02/2005	97,69	14/06/2005	98,61	10/10/2005	98,72	03/02/2006	100,17
16/02/2005	97,59	15/06/2005	98,59	11/10/2005	98,69	06/02/2006	100,08
17/02/2005	97,92	16/06/2005	98,31	12/10/2005	98,73	07/02/2006	100,08
18/02/2005	97,58	17/06/2005	98,5	13/10/2005	98,67	08/02/2006	100,04
21/02/2005	97,37	20/06/2005	98,6	14/10/2005	98,5	09/02/2006	99,9
22/02/2005	97,56	21/06/2005	98,83	17/10/2005	98,53	10/02/2006	100,16
23/02/2005	97,55	22/06/2005	99,17	18/10/2005	98,52	13/02/2006	99,97
24/02/2005	97,65	23/06/2005	99,3	19/10/2005	98,37	14/02/2006	99,97
25/02/2005	97,61	24/06/2005	99,26	20/10/2005	98,28	15/02/2006	99,97
28/02/2005	97,49	27/06/2005	99,26	21/10/2005	98,27	16/02/2006	99,9
01/03/2005	97,74	28/06/2005	99,07	24/10/2005	98,13	17/02/2006	100,06
02/03/2005	97,68	29/06/2005	98,95	25/10/2005	98,18	20/02/2006	100,17
03/03/2005	97,87	30/06/2005	99,39	26/10/2005	98,22	21/02/2006	100,05
04/03/2005	97,93	01/07/2005	99,31	27/10/2005	98,06	22/02/2006	100,16
07/03/2005	98,21	04/07/2005	99,31	28/10/2005	97,98	23/02/2006	100,14
08/03/2005	98,36	05/07/2005	99,38	31/10/2005	97,94	24/02/2006	100,08
09/03/2005	98,02	06/07/2005	99,02	01/11/2005	98,16	27/02/2006	100,13
10/03/2005	97,78	07/07/2005	99,22	02/11/2005	98,16	28/02/2006	100,3
11/03/2005	97,9	08/07/2005	99,13	03/11/2005	98,1	01/03/2006	100,32
14/03/2005	97,71	11/07/2005	99,34	04/11/2005	98,26	02/03/2006	100,17
15/03/2005	97,76	12/07/2005	99,24	07/11/2005	98,33	03/03/2006	100,06
16/03/2005	98,11	13/07/2005	99,35	08/11/2005	98,33	06/03/2006	99,96
17/03/2005	97,76	14/07/2005	99,56	09/11/2005	98,33	07/03/2006	100,12
18/03/2005	97,91	15/07/2005	99,44	10/11/2005	98,08	08/03/2006	100,04
21/03/2005	97,78	18/07/2005	99,41	11/11/2005	98,26	09/03/2006	99,94
22/03/2005	97,73	19/07/2005	99,72	14/11/2005	98,31	10/03/2006	100,07
23/03/2005	97,81	20/07/2005	99,71	15/11/2005	98,47	13/03/2006	100,03
24/03/2005	97,66	21/07/2005	99,64	16/11/2005	98,53	14/03/2006	100,16
29/03/2005	97,5	22/07/2005	99,77	17/11/2005	98,66		

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata in data 14 settembre 2004 dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment, Dr. Sandro Cocco, in attuazione del mandato ricevuto dal Comitato Esecutivo in data 4 maggio 2004.

L'emissione è stata oggetto di comunicazione ordinaria ai sensi dell'art 129 del D.Lgs. 385/93 inviata dall'emittente alla Banca d'Italia in data 22 luglio 2004. La Banca d'Italia non si è espressa in senso negativo.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del prestito obbligazionario è 30 settembre 2004.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta non è stata subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione

I titoli sono stati emessi per un importo nominale totale di Euro 42.951.000,00 pari a n. 42.951 obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

L'ammontare ricavato dall'emissione, al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati, è stato pari a Euro 42.823.960,00.

5.1.3 Periodo di offerta

Le obbligazioni sono state offerte in tre "tranches" dal 16 al 28 settembre 2004, dall'1 ottobre al 5 novembre 2004, dal 10 al 17 novembre 2004 per il tramite delle filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Non è stata prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. Le richieste di sottoscrizione della clientela sono state soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto.

5.1.5 Ammontare massimo dell'offerta

L'offerta è stata effettuata fino ad un importo nominale massimo di Euro 500 milioni.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni è stato effettuato, per ognuna delle tre "tranches", rispettivamente il 30 settembre 2004, il 9 novembre 2004 e il 23 novembre 2004 mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli sono stati messi a disposizione degli aventi diritto nelle stesse giornate mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Ai risultati dell'offerta non è stata data pubblicità, considerata la natura del collocamento.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono state emesse e collocate interamente sul mercato italiano. L'offerta è stata fatta alla clientela retail dell'emittente, Banca Intesa, e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non si è proceduto a riparto o ad assegnazione: pertanto non è stata prevista né una procedura per la comunicazione dell'assegnazione né la possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta al pubblico

Il prezzo di offerta al pubblico è stato il 100% del valore nominale pari a Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

La diffusione delle obbligazioni è stata effettuata tramite collocamento presso la rete di filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo

1. Biverbanca (1° tranche)
2. Cassa di Risparmio di Terni (2° tranche)
3. Cassa di Risparmio di Terni (3° tranche)
4. Banca di Trento e Bolzano (3° tranche)

- Indicazione dell'ammontare della commissione di collocamento

La commissione di collocamento riconosciuta ai soggetti incaricati è stata pari al 3,97% dell'importo nominale collocato

5.4.4 Data in cui sono stati conclusi gli accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3

1. 27 settembre 2004
2. 6 ottobre 2004
3. 12 novembre 2004
4. 11 novembre 2004

6. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alla quotazione

E' stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso la Borsa Italiana S.p.A. delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

- Data di inizio delle negoziazioni

Con successivo avviso la Borsa Italiana S.p.A. stabilirà la data di inizio delle negoziazioni.

6.2 Quotazione su altri mercati

I titoli in oggetto non sono trattati su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca Intesa S.p.A. si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione negoziati sul MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni) esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo in denaro con quantità tali da assorbire i flussi di vendita.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Con riferimento alla natura delle informazioni supplementari di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3, non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Intesa S.p.A. sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte delle principali agenzie specializzate:

	Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data dell'ultimo "report"
STANDARD & POOR'S (1)	A+	A-1	Stable	18 ottobre 2005
MOODY'S (2)	A1	P-1	Positive	dicembre 2004
FITCH (3)	A+	F1	Positive	12 dicembre 2005

N.B.: non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto di quotazione.

1. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A+": indica forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "A-1": indica capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e rimborsare il capitale alla scadenza fissata.
2. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A1": indica obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "Prime-1": indica che l'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
3. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A+": indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari è considerata forte. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "F1": denota la massima capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari.

Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “SCHERMO AZIONARIO” legato all’indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50 (cod. ISIN IT0003694244)

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Banca Intesa S.p.A. con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10, rappresentata legalmente dal Responsabile della Direzione Finanza e Tesoreria, Dott. Giovanni Gorno Tempini, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della presente Nota Informativa.

1.2 Banca Intesa S.p.A., come sopra rappresentata, dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI

2.1

Le obbligazioni strutturate oggetto della presente Nota Informativa sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell’investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E’ quindi necessario che l’investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

L’investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l’esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di obbligazioni strutturate non è adatta per molti investitori.

Una volta valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e l’intermediario devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore, con particolare riferimento alle situazioni patrimoniali, agli obiettivi di investimento ed all’esperienza nel campo degli investimenti in obbligazioni strutturate di quest’ultimo.

RISCHIO EMITTENTE

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la Società Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

La società emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

RISCHIO DI TASSO E DI VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE

L’investimento nei titoli oggetto della presente emissione comporta gli elementi di rischio “mercato” propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati indicizzati ad un indice azionario internazionale e, se si verifica l’Evento (come successivamente definito), anche all’indice “MUICP ex-tobacco”. I titoli della presente emissione sono costituiti da una componente di tipo obbligazionario a tasso fisso e da una componente derivativa legata

all'andamento dell'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50. Conseguentemente l'investimento nella presente emissione comporta i seguenti rischi:

Rischio di tasso: i titoli presentano i rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile. Essi sono collegati alle fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed all'andamento del parametro di indicizzazione ("MUICP ex-tobacco"), che potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli;

Rischio di variazione del sottostante: in caso di andamento negativo dell'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50 l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato; tale rischio è comunque mitigato dal fatto che anche se l' "Evento" non si verifica mai, viene comunque corrisposta una cedola annua pari all'1,00% lordo.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli. Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Possibili conflitti d'interesse

Trattandosi della quotazione di obbligazioni bancarie già emesse, non ricorrono i presupposti per la segnalazione di conflitti di interesse attinenti il collocamento.

Si segnala tuttavia che Banca Intesa agisce, in qualità di aderente al MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni), a sostegno della liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione effettuando durante la negoziazione almeno un prezzo in denaro.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono state emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Intesa S.p.A.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria, pari a Euro 28.083.500 (al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati), è stato destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Intesa S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni strutturate oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine, con una durata di cinque anni, la cui denominazione è: **"Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 "SCHERMO AZIONARIO" legato all'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50" (cod. ISIN IT0003694244)**

4.2 Legislazione competente

Il regolamento del prestito obbligazionario è sottoposto alla legge italiana nonché ai benefici e ai diritti propri della stessa.

4.3 Regime di circolazione

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito è stato emesso in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione

4.6 Diritti connessi ai titoli

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il godimento delle obbligazioni decorre dal 30 settembre 2004.

Gli interessi saranno pagati mediante cedole annuali.

La prima cedola annuale è stata pagata il 30 settembre 2005 ed è stata pari al 3,79%.

Le cedole annuali successive saranno pagate il 30 settembre 2006, il 30 settembre 2007, il 30 settembre 2008 ed il 30 settembre 2009.

- Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

- Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

- **Descrizione sintetica del profilo cedolare:** il titolo presenta interessi annuali che saranno determinati in funzione di quando si verifica l'Evento. L'Evento, più in dettaglio specificato nel successivo paragrafo "Interessi" si considera verificato quando l'indice Dow Jones EURO STOXX 50 si mantiene stabile o registra una variazione positiva alle "Date di Rilevazione" stabilite.

Profilo cedolare – cedola annua minima garantita (tasso lordo) da corrispondere se l'Evento non si verifica	
anno	
2005	3,79% (l'Evento si è verificato)
2006	1,00% (se l'Evento non si verifica)
2007	1,00% (se l'Evento non si verifica)
2008	1,00% (se l'Evento non si verifica)
2009	1,00% (se l'Evento non si verifica)

Profilo cedolare – cedola annua (tasso lordo) da corrispondere se l'Evento si verifica	
Anno	
2005	3,79% (l'Evento si è verificato)
2006	1,70% + Inflazione Europea (*) (se l'Evento si verifica)
2007	1,70% + Inflazione Europea (*) (se l'Evento si verifica)
2008	1,70% + Inflazione Europea (*) (se l'Evento si verifica)
2009	1,70% + Inflazione Europea (*) (se l'Evento si verifica)

(*) “Inflazione Europea”= “variazione percentuale annua del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”)”

- **Interessi:** gli interessi, pagabili in cedole annuali posticipate scadenti il 30 settembre di ogni anno, non potranno essere inferiori all'1,00% lordo annuo del valore nominale dell'obbligazione (cedola annua lorda minima garantita).

Ciascuna cedola annua lorda sarà determinata secondo le seguenti modalità:

- **se si** verifica l'“Evento” (come in seguito definito), la cedola annua lorda sarà determinata secondo la seguente formula:

1,70% + 100% “variazione percentuale annua del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”)”

dove:

“variazione percentuale annua del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”)” = variazione percentuale annua sul periodo corrispondente del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”) relativa al mese di luglio antecedente la data di pagamento di ogni cedola.

Il Monetary Union Index of Consumer Prices (di seguito “MUICP ex-tobacco”) è l'indice armonizzato (unrevised) dei prezzi al consumo esclusa la componente tabacco relativo ai paesi dell'Euro-Zone su base mensile. L'Euro-Zone è attualmente composta da 12 stati membri.

L'indice “MUICP ex-tobacco” è elaborato e pubblicato mensilmente da EUROSTAT, ed è attualmente rilevabile sul circuito Bloomberg alla pagina CPTFEMU o, in futuro, qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla. Ciascuna cedola annua così determinata sarà arrotondata allo 0,01% più vicino.

Per ciascuna cedola annua, la variazione percentuale annua sul periodo corrispondente del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”), non potrà essere negativa.

In termini matematici la “variazione percentuale annua dell’indice MUICP ex-tobacco” sarà determinata secondo la seguente formula:

$$\text{“variazione percentuale annua dell’indice MUICP ex-tobacco”} = \\ = \text{Max} \{ 0; [(MUICP_{\text{finale}} - MUICP_{\text{iniziale}}) / MUICP_{\text{iniziale}}] \}$$

- **Se non si** verifica l’“Evento” (come in seguito definito), la cedola annua lorda sarà pari all’1,00% (cedola annua lorda minima garantita).

Ai fini della determinazione dell’“Evento” si applica la seguente formula:

$$\frac{\text{Spot}_{t,i} - \text{Spot}_{0,i}}{\text{Spot}_{0,i}}$$

e si considera che si è verificato l’Evento quando, in termini matematici, viene soddisfatta la seguente condizione:

$$\frac{\text{Spot}_{t,i} - \text{Spot}_{0,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 0\%$$

dove:

$\text{Spot}_{0,i}$ = è la media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50, rilevati in data 30 settembre 2004, 1° ottobre 2004 e 4 ottobre 2004 (di seguito indicata ognuna come “Data di Rilevazione Iniziale”)

- Per la cedola pagata il **30 settembre 2005**:

La cedola pagata il 30 settembre 2005 è stata pari al 3,79% in quanto l’ “Evento”, calcolato secondo la formula indicata nel presente paragrafo, si è verificato poiché la media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50 rilevati in data 5 settembre 2005, 6 settembre 2005 e 7 settembre 2005 si è mantenuta stabile o ha registrato una variazione positiva.

- Per la cedola pagabile il **30 settembre 2006**:

$MUICP_{\text{iniziale}}$ = valore dell’indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di luglio dell’anno 2005;

$MUICP_{\text{finale}}$ = valore dell’indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di luglio dell’anno 2006;

$\text{Spot}_{t,i}$ = è la media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50, rilevati in data 5 settembre 2006, 6 settembre 2006 e 7 settembre 2006 (di seguito indicata ognuna come “Data di Rilevazione Finale”);

e si considera che si è verificato l’“Evento” quando l’indice Dow Jones EURO STOXX 50 si è mantenuto stabile o ha registrato una variazione positiva, calcolata secondo la formula indicata nel presente paragrafo.

- Per la cedola pagabile il **30 settembre 2007**:

$MUICP_{\text{iniziale}}$ = valore dell’indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di luglio dell’anno 2006;

$MUICP_{\text{finale}}$ = valore dell’indice “MUICP ex-tobacco” relativo al mese di luglio dell’anno 2007;

$\text{Spot}_{t,i}$ = è la media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50, rilevati in data 5 settembre 2007, 6 settembre 2007 e 7 settembre 2007 (di seguito indicata ognuna come “Data di Rilevazione Finale”);

e si considera che si è verificato l'Evento" quando l'indice Dow Jones EURO STOXX 50 si è mantenuto stabile o ha registrato una variazione positiva, calcolata secondo la formula indicata nel presente paragrafo.

□ Per la cedola pagabile il **30 settembre 2008**:

$MUICP_{iniziale}$ = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di luglio dell'anno 2007;

$MUICP_{finale}$ = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di luglio dell'anno 2008;

$Spot_{t,i}$ = è la media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50, rilevati in data 5 settembre 2008, 8 settembre 2008 e 9 settembre 2008 (di seguito indicata ognuna come "Data di Rilevazione Finale");

e si considera che si è verificato l'Evento" quando l'indice Dow Jones EURO STOXX 50 si è mantenuto stabile o ha registrato una variazione positiva, calcolata secondo la formula indicata nel presente paragrafo.

□ Per la cedola pagabile il **30 settembre 2009**:

$MUICP_{iniziale}$ = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di luglio dell'anno 2008;

$MUICP_{finale}$ = valore dell'indice "MUICP ex-tobacco" relativo al mese di luglio dell'anno 2009;

$Spot_{t,i}$ = è la media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50, rilevati in data 7 settembre 2009, 8 settembre 2009 e 9 settembre 2009 (di seguito indicata ognuna come "Data di Rilevazione Finale");

e si considera che si è verificato l'Evento" quando l'indice Dow Jones EURO STOXX 50 si è mantenuto stabile o ha registrato una variazione positiva, calcolata secondo la formula indicata nel presente paragrafo.

Per "Valori di Riferimento" si intendono i valori di chiusura dell'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50 a ciascuna "Data di Rilevazione Iniziale" ed a ciascuna "Data di Rilevazione Finale".

I valori di chiusura dell'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50 sono attualmente rilevabili sul circuito Bloomberg con il codice SX5E (o in futuro qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirlo) e pubblicati quotidianamente su "Il Sole 24 Ore".

Ai fini del presente paragrafo, per "Borsa di Riferimento" si intendono le Borse sulle quali sono quotate le azioni che compongono l'indice Dow Jones EURO STOXX 50.

La rilevazione dei "Valori di Riferimento" iniziali è avvenuta nelle date del 30 settembre 2004, 1 ottobre 2004 e 4 ottobre 2004 come previsto dal Regolamento del prestito obbligazionario.

Qualora in una "Data di Rilevazione Finale" il "Valore di Riferimento" dell'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50 dovesse cadere in un giorno di chiusura di una delle "Borse di Riferimento" (*), incluso il caso di giorno non lavorativo, la rilevazione di tale valore verrà effettuata il primo giorno lavorativo immediatamente successivo in cui la suddetta borsa sia aperta e che non coincida con un'altra "Data di Rilevazione Finale", fatta eccezione per il 19 settembre 2006 per la cedola pagabile il 30 settembre 2006, fatta eccezione per il 19 settembre 2007 per la

cedola pagabile il 30 settembre 2007, fatta eccezione per il 19 settembre 2008 per la cedola pagabile il 30 settembre 2008, fatta eccezione per il 21 settembre 2009 per la cedola pagabile il 30 settembre 2009, fatti salvi i casi di cui al successivo paragrafo “Eventi di turbativa delle Borse di Riferimento” e posto che nessuna “Data di Rilevazione Finale” potrà comunque cadere oltre il 19 settembre 2006 per la cedola pagabile il 30 settembre 2006, il 19 settembre 2007 per la cedola pagabile il 30 settembre 2007, il 19 settembre 2008 per la cedola pagabile il 30 settembre 2008 ed il 21 settembre 2009 per la cedola pagabile il 30 settembre 2009.

Qualora, in corrispondenza delle date sopra indicate, non sia stato possibile osservare alcuno dei “Valori di Riferimento”, $Spot_{0,i}$ e/o $Spot_{t,i}$ verranno determinati secondo una stima in buona fede da parte della Società Emittente.

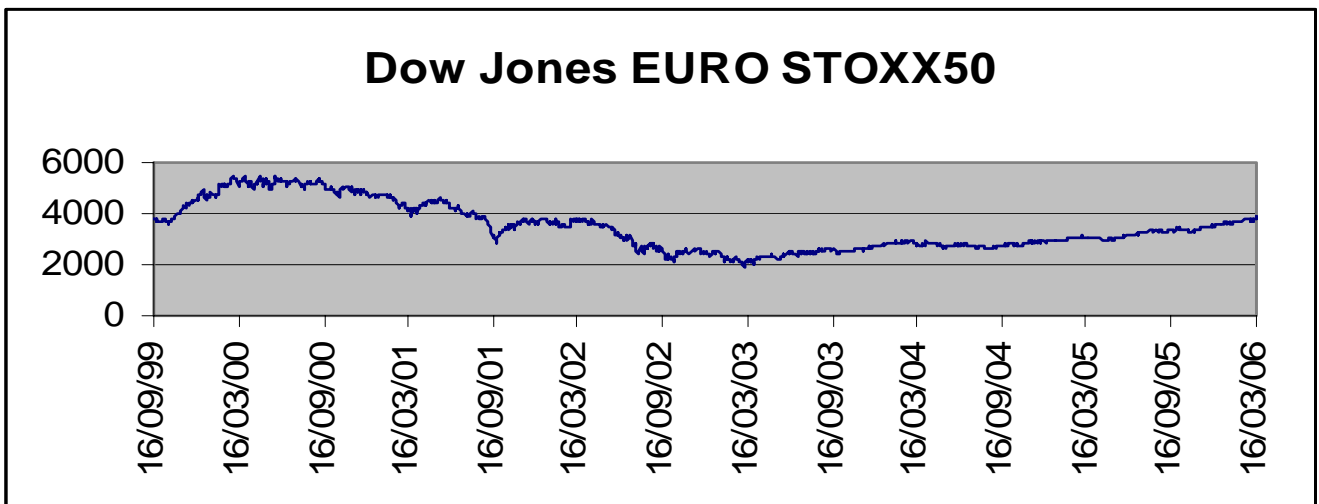
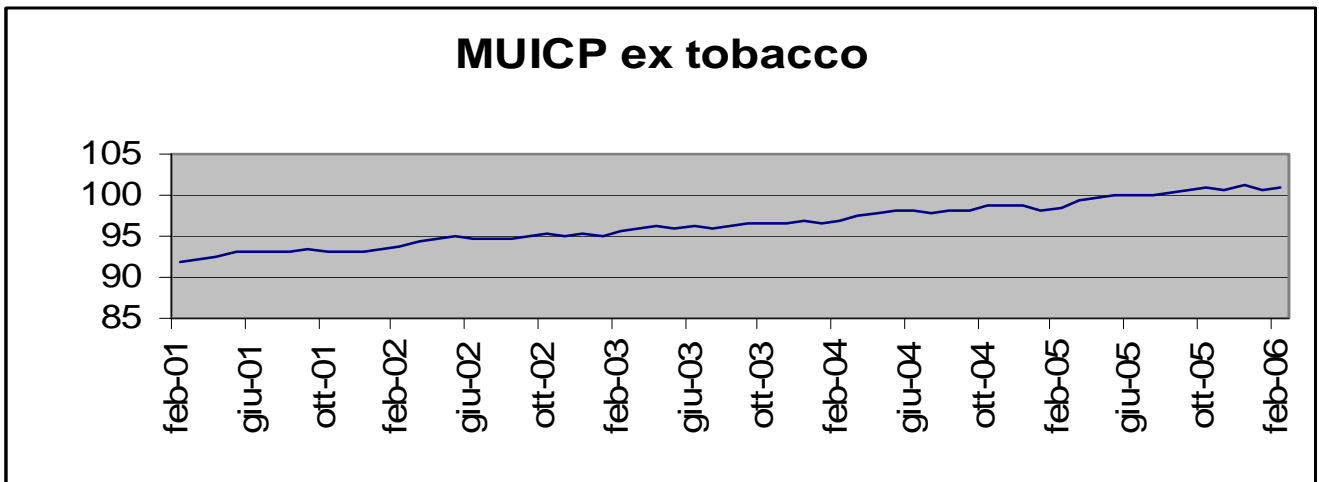
Per “giorno lavorativo” si intende, per quanto riguarda ciascuna “Data di Rilevazione Iniziale” e ciascuna “Data di Rilevazione Finale”, un giorno di contrattazione regolare nelle “Borse di Riferimento” in cui sono trattati titoli che rappresentino almeno la capitalizzazione minima richiesta dai Titolari degli Indici per la pubblicazione degli stessi.

(*) Nel caso in cui in una “Data di Rilevazione Finale” una o più delle “Borse di Riferimento” sulle quali sono quotate le azioni che compongono l’indice Dow Jones EUROSTOXX 50 siano chiuse, la rilevazione del “Valore di Riferimento” per quell’indice verrà effettuata nella stessa “Data di Rilevazione Finale” purchè il Titolare abbia pubblicato il valore dell’Indice e non si siano verificati “Eventi di Turbativa” come successivamente definiti.

Appendice 1

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l’andamento dei valori dell’indice “MUICP ex-tobacco” a partire dal febbraio 2001 fino al febbraio 2006 e dell’indice Dow Jones EUROSTOXX 50 a partire dal 16 settembre 1999 fino al 16 marzo 2006 (fonte dei dati: Bloomberg).

Avvertenza: l’andamento storico dei suddetti parametri non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi.



- Ulteriori avvertenze:

Dow Jones EURO STOXX 50 (Consultabile su Bloomberg al codice SX5E)

STOXX e Dow Jones non hanno alcun rapporto con Banca Intesa S.p.A., eccetto per quanto concerne la concessione di licenza di *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei relativi marchi commerciali concessi in uso in relazione ai titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “SCHERMO AZIONARIO” legato all’indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50”***.

STOXX e Dow Jones non:

- sponsorizzano, autorizzano, vendono o promuovono i titoli obbligazionari del prestito ***“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “SCHERMO AZIONARIO” legato all’indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50”***.

- raccomandano investimenti in titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “SCHERMO AZIONARIO” legato all’indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50”** o in qualsiasi altro titolo.
 - accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne decisioni attinenti alla scelta del momento d’acquisto o vendita, quantità o prezzo dei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “SCHERMO AZIONARIO” legato all’indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50”**.
 - accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne l’amministrazione, la gestione o la commercializzazione dei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “SCHERMO AZIONARIO” legato all’indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50”**.
 - tengono alcun conto delle esigenze di Banca Intesa S.p.A. o degli obbligazionisti nella determinazione, compilazione o calcolo del *Dow Jones EURO STOXX 50* né hanno alcun obbligo in tal senso.
- STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità in relazione ai titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “SCHERMO AZIONARIO” legato all’indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50”**. In particolare,
- STOXX e Dow Jones non concedono garanzie espresse o implicite e negano qualsiasi garanzia in relazione a:
 - i risultati conseguibili dai titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 “SCHERMO AZIONARIO” legato all’indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50”**, dagli obbligazionisti o da qualsiasi altro soggetto in relazione all’uso del *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei dati da esso riportati;
 - l’accuratezza e la completezza del *Dow Jones EURO STOXX50* e dei dati in esso inclusi;
 - la commerciabilità e l’idoneità del *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei relativi dati per un particolare fine od uso.
 - STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità per errori, omissioni o interruzioni del *Dow Jones EURO STOXX50®* o dei relativi dati;
 - In nessuna circostanza STOXX e Dow Jones possono essere ritenuti responsabili di lucro cessante o perdite o danni indiretti, punitivi, speciali o accessori, anche ove STOXX o Dow Jones siano al corrente del possibile verificarsi di tali danni o perdite.

Il contratto di licenza tra Banca Intesa S.p.A. e STOXX Limited (Titolare) è stipulato esclusivamente a beneficio delle parti contraenti e non degli obbligazionisti o di terzi.

Valore dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50 alle date di rilevazione iniziali

Date	Event	Value
30-set-04	Strike 01	2.726,30
01-ott-04	Strike 02	2.796,08
04-ott-04	Strike 03	2.823,46
	Strike	2.781,9467

- Eventi di turbativa delle Borse di Riferimento

Qualora, in occasione di una “Data di Rilevazione Iniziale” e/o di una “Data di Rilevazione Finale”, la Società Emittente abbia accertato che si sia verificato o persista nel periodo antecedente l’orario di chiusura della relativa “Borsa di Riferimento”, in relazione all’indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50 uno o più dei seguenti eventi (gli Eventi di Turbativa):

- a) una sospensione o una limitazione degli scambi di titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in tale data; ovvero una sospensione o una limitazione degli scambi di contratti futures o di opzione legati all’indice;
- b) una interruzione o una riduzione della possibilità di effettuare scambi o ottenere valori di mercato su titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in tale data; ovvero una interruzione o una riduzione della possibilità di effettuare scambi o ottenere valori di mercato su contratti futures o di opzione legati all’indice;
- c) la chiusura anticipata dei mercati relativi ai titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in tale data rispetto alla chiusura ordinaria dei mercati, salvo che detta chiusura anticipata sia stata annunciata almeno un’ora prima o dell’orario di regolare chiusura degli scambi sui mercati, o se anteriore al termine fissato per l’acquisizione degli ordini da eseguirsi in quella data;

la Società Emittente stessa rileverà i “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50, qualora nelle “Borse di Riferimento” si sia verificato l’Evento di Turbativa, nel primo giorno lavorativo successivo alla cessazione dell’Evento di Turbativa e che non coincida con un’altra “Data di Rilevazione Iniziale” e/o con un’altra “Data di Rilevazione Finale”.

Qualora l’Evento di Turbativa dovesse protrarsi per otto giorni lavorativi successivi all’ultima “Data di Rilevazione Iniziale” e/o all’ultima “Data di Rilevazione Finale” come originariamente definite, tale ottavo giorno sarà comunque considerato “Data di Rilevazione Iniziale” e/o “Data di Rilevazione Finale”, nonostante il sussistere dell’Evento di Turbativa o il fatto che coincida con un’altra “Data di Rilevazione Iniziale” e/o un’altra “Data di Rilevazione Finale”.

Qualora pertanto l’Evento di Turbativa persista in tali date, la Società Emittente determinerà comunque in buona fede e con riferimento all’ottavo giorno lavorativo successivo all’ultima “Data di Rilevazione Iniziale” e/o all’ultima “Data di Rilevazione Finale” come originariamente definite, il valore di $Spot_{0,i}$ e/o $Spot_{t,i}$, nonostante l’Evento di Turbativa. In particolare la Società Emittente determinerà il “Valore di Riferimento” dell’indice in base alla formula o al metodo di calcolo in uso prima dell’inizio degli Eventi di Turbativa utilizzando i prezzi di mercato (o, in caso di sospensione o di limitazione degli scambi, una stima quanto più possibile oggettiva dei prezzi di mercato che avrebbero prevalso in assenza di sospensioni o di limitazioni degli scambi) relativi a tale ottavo giorno per ogni titolo incluso a tale data nell’indice.

- Non disponibilità dell’indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50 o modifica dello stesso

Nel caso in cui in un giorno di rilevazione del “Valore di Riferimento” dell’indice si verifichi una modifica sostanziale nel criterio del calcolo o comunque nella determinazione dell’indice, ovvero l’indice non sia più disponibile, verranno applicati

in buona fede dalla Società Emittente, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione delle cedole di cui al precedente paragrafo “*interessi*”.

In particolare relativamente all'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50, qualora, alla data di rilevazione di un “Valore di Riferimento”:

- a) l'indice non venga calcolato e comunicato dal Titolare, ma sia calcolato e pubblicamente comunicato da un altro ente, indipendente dalla Società Emittente, ma da questa ritenuto a tal fine fonte attendibile anche in funzione della sua posizione di mercato, la cedola sarà calcolata sulla base del valore dell'indice così calcolato e pubblicamente comunicato;
 - b) l'indice sia sostituito da un indice (l'Indice Equivalente) che utilizzi, a giudizio della Società Emittente, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'indice, l'indice rilevante per la determinazione delle cedole di cui al precedente paragrafo “*interessi*” sarà l'Indice Equivalente.
 - c) la formula o il metodo di calcolo dell'indice siano stati oggetto di modifiche rispetto a quelli in vigore alla data di rilevazione di un precedente “Valore di Riferimento”, la Società Emittente apporterà a tale nuova formula o metodo di calcolo le opportune rettifiche, basandosi sul valore di chiusura dell'Indice alla “Data di Rilevazione Finale” di un “Valore di Riferimento” o se nel caso alla “Data di Rilevazione Iniziale”, determinato dalla Società Emittente secondo la formula e il metodo di calcolo del “Valore di Riferimento” dell'indice usati prima del cambiamento o del mancato calcolo, anziché basandosi sul “Valore di Riferimento” dell'indice pubblicato, riferendosi ai soli titoli che facevano parte dell'indice nel periodo immediatamente precedente le predette modifiche;
 - d) né il Titolare né altro ente - come definito al punto a) del presente articolo - calcolino e pubblicamente comunichino il valore dell'indice, oppure, ricorrendo l'ipotesi di cui allo stesso punto a), il valore dell'indice sia stato comunicato da ente non ritenuto a tal fine fonte attendibile dalla Società Emittente, verranno effettuati da parte della Società Emittente stessa gli opportuni calcoli per determinare le cedole, secondo quanto previsto al precedente punto c).
- Non disponibilità del Monetary Union Index of Consumer Prices (“MUICP ex-tobacco”)

Nel caso in cui, a giudizio della Società Emittente, la serie storica dell'indice “MUICP ex-tobacco” presenti delle discontinuità ovvero l'Indice venga ribasato, la Società Emittente utilizzerà l'indice all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione di questa specifica tipologia di inflazione europea (l'autorità competente verrà identificata dalla Società Emittente). Con decorrenza dal mese di gennaio 2006 Eurostat ha effettuato un ribasamento dell'indice “MUICP ex-tobacco”, passando dalla precedente base di riferimento 1996=100 alla nuova base di riferimento 2005=100.

Nel caso in cui l'indice “MUICP ex-tobacco” non fosse pubblicato per un dato mese (m) o non fosse più pubblicato, la Società Emittente, per ogni mese in cui l'Indice non venisse pubblicato, calcolerà un “Indice Sostitutivo” (“IS”) applicando la seguente formula:

$$IS_m = MUICP_{m-1} * \left(\frac{MUICP_{m-1}}{MUICP_{m-13}} \right)^{1/12}$$

Se l'indice "MUICP ex-tobacco" fosse sostituito da un indice (l'"Indice Equivalente") che utilizzi, a giudizio della Società Emittente, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'Indice, l'indice rilevante per la determinazione delle cedole di cui al precedente paragrafo "interessi" sarà l'Indice Equivalente.

Qualora infine si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non elencati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dalla Società Emittente, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione degli interessi determinati secondo quanto indicato al precedente paragrafo "interessi".

- Nome del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è Banca Intesa S.p.A.

- Componente derivativa

I titoli del prestito obbligazionario oggetto della presente Nota Informativa sono scomponibili, sotto il profilo finanziario, in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa implicita. Pertanto, la valutazione del prezzo di mercato dei titoli stessi richiede particolare competenza.

Valutazione delle componenti del titolo al 14 marzo 2006

COMPONENTE DERIVATIVA :	8,75%
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA:	90,48%

Il valore percentuale dell'opzione di tipo "DJ Eurostoxx 50 digital pay out linked to the European Inflation Ex- Tobacco" sull'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50, di durata dal 30 settembre 2004 al 30 settembre 2009, con *strike price* determinato alla data del 4 ottobre 2004, che il sottoscrittore del titolo emesso da Banca Intesa S.p.A. implicitamente acquisisce dalla Società Emittente è pari all' 8,75% determinato utilizzando una volatilità¹ su base annua dell'indice azionario Dow Jones EURO STOXX50 pari al 20,50% ed un tasso risk-free² pari a 3,504%. I valori sopra indicati dell'opzione di tipo " DJ Eurostoxx 50 digital pay out linked to the European Inflation Ex- Tobacco" sono stati calcolati utilizzando la simulazione con metodo Monte Carlo e sulla base delle condizioni di mercato del 14 marzo 2006.

¹volatilità: è stata calcolata in base alla volatilità implicita

² tasso risk free: è stato calcolato interpolando linearmente il tasso swap dell'euro a 3 anni e il tasso swap dell'euro a 4 anni dal 14 marzo 2006 alla data di scadenza del titolo (30 settembre 2009).

I titoli obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa sono quindi soggetti, oltre che al rischio di tasso tipico di un'obbligazione a tasso fisso a 5 anni, anche al rischio di variazione del valore dell'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50 e, se si verifica l'Evento, dell'indice MUICP ex-tobacco. Pertanto, l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi, in quanto l'eventuale vendita prima della scadenza potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli (anche in assenza di variazioni nella curva dei tassi) per

la riduzione del valore dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50 e, se si verifica l'Evento, dell'indice MUICP ex-tobacco (e quindi del valore della componente opzionale insita nel titolo).

Banca Intesa si è coperta dal rischio di mercato stipulando contratti di copertura con controparti esterne al Gruppo Intesa.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 30 settembre 2009 I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento del titolo è variabile, in relazione all'andamento dell'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50 e, se si verifica l'Evento, anche in relazione all'andamento del Monetary Union Index of Consumer Prices ("MUICP ex-tobacco").

1. Rendimento effettivo annuo se si verifica l'Evento

Considerando che:

- al 30 settembre 2005 l'"Evento", come definito al precedente punto **4.7** si è verificato;
- di conseguenza, il titolo ha pagato il 30 settembre 2005 una cedola annua lorda pari al 3,79% (1,70% + 100% della "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" sul periodo considerato);
- ipotizzando che al 30 settembre di ogni anno successivo, dal 30 settembre 2006 e fino al 30 settembre 2009, l'"Evento" si verifichi sempre e che venga pagata annualmente, fino alla scadenza del titolo, una cedola di ammontare pari a quello della prima cedola (3,79%), il rendimento effettivo annuo, calcolato in capitalizzazione composta ed al prezzo di emissione pari a 100%, sarebbe pari al 3,79% lordo ed al 3,31% netto.

2. Rendimento effettivo annuo se **non** si verifica l'Evento

Considerando che:

- al 30 settembre 2005 l'"Evento", come definito al precedente punto **4.7** si è verificato;
- di conseguenza, il titolo ha pagato il 30 settembre 2005 una cedola annua lorda pari al 3,79% (1,70% + 100% della "variazione percentuale annua dell'indice MUICP ex-tobacco" sul periodo considerato);
- ipotizzando che al 30 settembre di ogni anno successivo, dal 30 settembre 2006 e fino al 30 settembre 2009, l'"Evento", come precedentemente definito, non si verifichi mai, il rendimento effettivo annuo, in capitalizzazione composta, per l'investitore che ha sottoscritto il titolo alla data di emissione ad un prezzo pari al 100% del valore nominale, sarebbe pari all'1,58% lordo ed all' 1,38% netto.

Esemplificazioni

Nella sottostante tabella si riassume il profilo cedolare dei titoli, così come dettagliato precedentemente. I rendimenti indicati sono stati calcolati alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari a 100%.

A titolo di paragone, si riportano anche i rendimenti di un BTP con scadenza vicina acquistato in data 30 settembre 2004 al prezzo di 103,95% :

Anno	NON SI VERIFICA L'EVENTO" (cedola certa)	SI VERIFICA L'EVENTO"		BTP 4,25% 01/05/99-01/11/09 (IT0001338612)
2005	3,79%	Inflazione Europea (*) + 1,70%	3,79% (cedola certa)	4,25%
2006	1,00%	Inflazione Europea (*) + 1,70%	3,79% (cedola ipotetica)	4,25%
2007	1,00%	Inflazione Europea (*) + 1,70%	3,79% (cedola ipotetica)	4,25%
2008	1,00%	Inflazione Europea (*) + 1,70%	3,79% (cedola ipotetica)	4,25%
2009	1,00%	Inflazione Europea (*) + 1,70%	3,79% (cedola ipotetica)	4,25%
(**)	1,58%		3,79%	3,42%
(***)	1,38%		3,31%	2,89%

(*) "Inflazione Europea"= "variazione percentuale annua del Monetary Union Index of Consumer Prices ("MUICP ex-tobacco")"

(**) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(***) rendimento effettivo annuo netto, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Si riportano di seguito anche i rendimenti del titolo acquistato alla data del 14 marzo 2006 al prezzo di 99,23% rilevato sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange) confrontati con i rendimenti di un BTP con scadenza vicina acquistato nella stessa data al prezzo di 102,91% :

Anno	NON SI VERIFICA L'EVENTO" (cedola certa)	SI VERIFICA L'EVENTO"		BTP 4,25% 01/05/99-01/11/09 (IT0001338612)
2006	1,00%	Inflazione Europea (*) + 1,70%	3,79% (cedola ipotetica)	4,25%
2007	1,00%	Inflazione Europea (*) + 1,70%	3,79% (cedola ipotetica)	4,25%
2008	1,00%	Inflazione Europea (*) + 1,70%	3,79% (cedola ipotetica)	4,25%
2009	1,00%	Inflazione Europea (*) + 1,70%	3,79% (cedola ipotetica)	4,25%
(**)	1,22%		4,42%	3,41%
(***)	1,10%		3,90%	2,87%

(*) "Inflazione Europea" = "variazione percentuale annua del Monetary Union Index of Consumer Prices ("MUICP ex-tobacco")"

(**) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(***) rendimento effettivo annuo netto, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Appendice 3

Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che il titolo **Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 "SCHERMO AZIONARIO" legato all'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50** fosse stato emesso il 30 settembre 1999, con data di scadenza 30 settembre 2004.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei "Valori di Riferimento" dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50, è emerso che alla data del 30 settembre 2000 sarebbe stata pagata una cedola pari al 3,72% lordo, mentre al 30 settembre 2001, 2002, 2003 e 2004 sarebbe stata pagata la cedola minima garantita dell'1,00% lordo, in quanto la performance del "Paniere di Riferimento" (calcolata secondo la formula riportata al precedente punto 4.7) è risultata positiva per il primo anno e negativa per gli anni successivi.

1° ANNO (30/09/2000)	3,72%
2° ANNO (30/09/2001)	1,00%
3° ANNO (30/09/2002)	1,00%
4° ANNO (30/09/2003)	1,00%
5° ANNO (30/09/2004)	1,00%
Rendimento effettivo annuo lordo/netto in capitalizzazione composta al prezzo di emissione di: 100%	1,56% / 1,36% (*)

(*) il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Ai fini del calcolo del rendimento del titolo **Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 "SCHERMO AZIONARIO" legato all'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50** sul quinquennio considerato, i valori di riferimento dell'indice sono stati rilevati alle date seguenti:

- Date di rilevazione iniziali: 30 settembre, 1 e 4 ottobre 1999.
- Date di rilevazione finali:
 1. per la cedola 30 settembre 2000: 5, 6 e 7 settembre 2000;
 2. per la cedola 30 settembre 2001: 5, 6 e 7 settembre 2001;
 3. per la cedola 30 settembre 2002: 5, 6 e 9 settembre 2002;
 4. per la cedola 30 settembre 2003: 5, 8 e 9 settembre 2003;
 5. per la cedola 30 settembre 2004: 6, 7 e 8 settembre 2004.

Avvertenza: l'andamento storico dei suddetti "Valori di riferimento" non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta

simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

* * * * *

Nella pagina seguente si riporta una tabella con i prezzi di chiusura del titolo **Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 "SCHERMO AZIONARIO" legato all'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50** rilevati dal 15 dicembre 2004 al 16 marzo 2006 sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange):

15/12/2004	99	12/04/2005	99,11	02/08/2005	102,69	23/11/2005	98,64
16/12/2004	99	13/04/2005	99,09	03/08/2005	102,65	24/11/2005	98,91
17/12/2004	98,5	14/04/2005	99,18	04/08/2005	102,62	25/11/2005	99,16
20/12/2004	98,5	15/04/2005	99,18	05/08/2005	102,65	28/11/2005	99,16
21/12/2004	98,5	18/04/2005	99,4	08/08/2005	102,5	29/11/2005	99,11
22/12/2004	98,26	19/04/2005	99,49	09/08/2005	102,41	30/11/2005	98,97
23/12/2004	97,97	20/04/2005	99,41	10/08/2005	102,44	01/12/2005	98,93
27/12/2004	97,81	21/04/2005	99,44	11/08/2005	102,5	02/12/2005	99,25
28/12/2004	97,97	22/04/2005	99,35	12/08/2005	102,5	05/12/2005	99,31
29/12/2004	98	25/04/2005	99,46	16/08/2005	102,63	06/12/2005	99,35
30/12/2004	97,97	26/04/2005	99,5	17/08/2005	103,01	07/12/2005	99,5
03/01/2005	97,97	27/04/2005	99,58	18/08/2005	103,09	08/12/2005	99,43
04/01/2005	98	28/04/2005	98,91	19/08/2005	103,14	09/12/2005	99,32
05/01/2005	98	29/04/2005	98,94	22/08/2005	103,15	12/12/2005	99,12
06/01/2005	98	02/05/2005	98,91	23/08/2005	102,81	13/12/2005	99,19
07/01/2005	97,97	03/05/2005	99,05	24/08/2005	102,82	14/12/2005	99,25
10/01/2005	98,49	04/05/2005	98,8	25/08/2005	102,88	15/12/2005	99,34
11/01/2005	98,67	05/05/2005	98,73	26/08/2005	102,94	16/12/2005	99,28
12/01/2005	98,67	06/05/2005	98,74	29/08/2005	102,93	19/12/2005	99,37
13/01/2005	98,65	09/05/2005	98,62	30/08/2005	102,9	20/12/2005	99,44
14/01/2005	98,87	10/05/2005	98,62	31/08/2005	102,7	21/12/2005	99,36
17/01/2005	98,77	11/05/2005	99,75	01/09/2005	102,94	22/12/2005	99,35
18/01/2005	98,35	12/05/2005	99,86	02/09/2005	103,11	23/12/2005	99,36
19/01/2005	98,33	13/05/2005	99,8	05/09/2005	103,18	27/12/2005	99,49
20/01/2005	98,44	16/05/2005	99,88	06/09/2005	103,56	28/12/2005	99,52
21/01/2005	98,24	17/05/2005	99,64	07/09/2005	103,4	29/12/2005	99,73
24/01/2005	98,3	18/05/2005	99,66	08/09/2005	103,55	30/12/2005	99,68
25/01/2005	98,05	19/05/2005	99,73	09/09/2005	103,45	02/01/2006	99,77
26/01/2005	98,09	20/05/2005	99,66	12/09/2005	103,47	03/01/2006	99,56
27/01/2005	97,93	23/05/2005	99,51	13/09/2005	103,41	04/01/2006	99,65
28/01/2005	97,77	24/05/2005	100,37	14/09/2005	103,42	05/01/2006	100,03
31/01/2005	98,03	25/05/2005	100,57	15/09/2005	103,43	06/01/2006	100,06
01/02/2005	98,28	26/05/2005	100,68	16/09/2005	103,33	09/01/2006	100,06
02/02/2005	98,3	27/05/2005	100,57	19/09/2005	103,25	10/01/2006	100,11
03/02/2005	98,25	30/05/2005	100,6	20/09/2005	103,33	11/01/2006	99,93
04/02/2005	98,13	31/05/2005	100,63	21/09/2005	103,38	12/01/2006	99,84
07/02/2005	98,85	01/06/2005	101,15	22/09/2005	103,5	13/01/2006	100
08/02/2005	99,04	02/06/2005	101,33	23/09/2005	103,53	16/01/2006	100,02
09/02/2005	99,03	03/06/2005	101,35	26/09/2005	103,35	17/01/2006	100,07
10/02/2005	99,15	06/06/2005	101,5	27/09/2005	102,89	18/01/2006	100,02
11/02/2005	99,24	07/06/2005	101,6	28/09/2005	102,89	19/01/2006	99,88
14/02/2005	99,25	08/06/2005	101,82	29/09/2005	99,98	20/01/2006	99,71
15/02/2005	99,36	09/06/2005	101,94	30/09/2005	99,71	23/01/2006	99,68
16/02/2005	99,26	10/06/2005	101,85	03/10/2005	99,96	24/01/2006	99,44
17/02/2005	99,34	13/06/2005	101,79	04/10/2005	100,21	25/01/2006	99,42
18/02/2005	99	14/06/2005	101,76	05/10/2005	100,47	26/01/2006	99,41
21/02/2005	98,79	15/06/2005	101,96	06/10/2005	100,39	27/01/2006	99,47
22/02/2005	98,66	16/06/2005	101,65	07/10/2005	100,44	30/01/2006	99,53
23/02/2005	98,65	17/06/2005	101,47	10/10/2005	100,33	31/01/2006	99,66
24/02/2005	98,75	20/06/2005	101,57	11/10/2005	100,05	01/02/2006	99,67
25/02/2005	98,71	21/06/2005	101,78	12/10/2005	99,98	02/02/2006	99,7
28/02/2005	98,59	22/06/2005	102,15	13/10/2005	99,97	03/02/2006	99,71
01/03/2005	98,49	23/06/2005	102,37	14/10/2005	99,84	06/02/2006	99,62
02/03/2005	98,43	24/06/2005	102,33	17/10/2005	99,83	07/02/2006	99,63
03/03/2005	98,27	27/06/2005	102,33	18/10/2005	99,64	08/02/2006	99,71
04/03/2005	98,36	28/06/2005	102,64	19/10/2005	99,64	09/02/2006	99,72
07/03/2005	98,61	29/06/2005	102,52	20/10/2005	99,81	10/02/2006	99,75
08/03/2005	98,79	30/06/2005	102,61	21/10/2005	99,64	13/02/2006	99,75
09/03/2005	98,47	01/07/2005	102,56	24/10/2005	99,76	14/02/2006	99,75
10/03/2005	98,23	04/07/2005	102,56	25/10/2005	99,83	15/02/2006	99,68
11/03/2005	98,24	05/07/2005	102,56	26/10/2005	99,43	16/02/2006	99,68
14/03/2005	98,27	06/07/2005	102,35	27/10/2005	99,11	17/02/2006	99,76
15/03/2005	98,32	07/07/2005	102,35	28/10/2005	99,13	20/02/2006	99,99
16/03/2005	98,35	08/07/2005	102,49	31/10/2005	99,08	21/02/2006	100,04
17/03/2005	98,22	11/07/2005	102,47	01/11/2005	98,89	22/02/2006	99,99
18/03/2005	98,31	12/07/2005	102,37	02/11/2005	98,84	23/02/2006	100,09
21/03/2005	98,21	13/07/2005	102,44	03/11/2005	98,68	24/02/2006	99,87
22/03/2005	97,99	14/07/2005	102,39	04/11/2005	98,68	27/02/2006	99,93
23/03/2005	98,11	15/07/2005	102,27	07/11/2005	98,7	28/02/2006	99,87
24/03/2005	97,96	18/07/2005	102,27	08/11/2005	98,98	01/03/2006	99,9
29/03/2005	98,06	19/07/2005	102,83	09/11/2005	98,98	02/03/2006	99,73
30/03/2005	98,03	20/07/2005	102,76	10/11/2005	98,45	03/03/2006	99,42
31/03/2005	98,09	21/07/2005	102,72	11/11/2005	98,59	06/03/2006	99,24
01/04/2005	98,35	22/07/2005	102,81	14/11/2005	98,73	07/03/2006	99,38

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata in data 21 settembre 2004 dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment, Dr. Sandro Cocco, in attuazione del mandato ricevuto dal Comitato Esecutivo in data 4 maggio 2004.

L'emissione è stata oggetto di comunicazione ordinaria ai sensi dell'art 129 del D.Lgs. 385/93 inviata dall'emittente alla Banca d'Italia in data 8 luglio 2004. La Banca d'Italia ha preso atto dell'emissione con nota datata 3 agosto 2004.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del prestito obbligazionario è 30 settembre 2004.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta non è stata subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione

I titoli sono stati emessi per un importo nominale totale di Euro 28.093.000, pari a n. 28.093 obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

L'ammontare ricavato dall'emissione, al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati, è stato pari a Euro 28.083.500.

5.1.3 Periodo di offerta

Le obbligazioni sono state offerte in tre "tranches" dal 21 al 28 settembre 2004, dall'1 ottobre al 5 novembre 2004 e dal 10 novembre al 2 dicembre 2004 per il tramite delle filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Non è stata prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. Le richieste di sottoscrizione della clientela sono state soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto.

5.1.5 Ammontare massimo dell'offerta

L'offerta è stata effettuata fino ad un importo nominale massimo di Euro 500 milioni.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni è stato effettuato, per ognuna delle tre "tranches", rispettivamente il 30 settembre 2004, il 9 novembre 2004 e il 6 dicembre 2004 mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli sono stati messi a disposizione degli aventi diritto nelle stesse giornate mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Ai risultati dell'offerta non è stata data pubblicità, considerata la natura del collocamento.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono state emesse e collocate interamente sul mercato italiano. L'offerta è stata fatta alla clientela retail dell'emittente, Banca Intesa, e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non si è proceduto a riparto o ad assegnazione: pertanto non è stata prevista né una procedura per la comunicazione dell'assegnazione né la possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta al pubblico

Il prezzo di offerta al pubblico è stato il 100% del valore nominale pari a Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

La diffusione delle obbligazioni è stata effettuata tramite collocamento presso la rete di filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo

5. Biverbanca (1° tranche)

- Indicazione dell'ammontare della commissione di collocamento

La commissione di collocamento riconosciuta ai soggetti incaricati è stata pari allo 0,38% dell'importo nominale collocato

5.4.4 Data in cui sono stati conclusi gli accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3

5. 27 settembre 2004

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alla quotazione

E' stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso la Borsa Italiana S.p.A. delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

- Data di inizio delle negoziazioni

Con successivo avviso la Borsa Italiana S.p.A. stabilirà la data di inizio delle negoziazioni.

6.2 Quotazione su altri mercati

I titoli in oggetto non sono trattati su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca Intesa S.p.A. si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione negoziati sul MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni) esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo in denaro con quantità tali da assorbire i flussi di vendita.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Con riferimento alla natura delle informazioni supplementari di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3, non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Intesa S.p.A. sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte delle principali agenzie specializzate:

	Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data dell'ultimo "report"
STANDARD & POOR'S (1)	A+	A-1	Stable	18 ottobre 2005
MOODY'S (2)	A1	P-1	Positive	dicembre 2004
FITCH (3)	A+	F1	Positive	12 dicembre 2005

N.B.: non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto di quotazione.

1. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A+": indica forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "A-1": indica capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e rimborsare il capitale alla scadenza fissata.
2. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A1": indica obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "Prime-1": indica che l'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
3. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A+": indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari è considerata forte. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "F1": denota la massima capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari.

Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali (cod. ISIN IT0003694079)

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Banca Intesa S.p.A. con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10, rappresentata legalmente dal Responsabile della Direzione Finanza e Tesoreria, Dott. Giovanni Gorno Tempini, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della presente Nota Informativa.

1.2 Banca Intesa S.p.A., come sopra rappresentata, dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI

2.1

Le obbligazioni strutturate oggetto della presente Nota Informativa sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di obbligazioni strutturate non è adatta per molti investitori.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alle situazioni patrimoniali, agli obiettivi di investimento ed all'esperienza nel campo degli investimenti in obbligazioni strutturate di quest'ultimo.

RISCHIO EMITTENTE

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la Società Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

La società emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

RISCHIO DI TASSO E DI VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE

L'investimento nei titoli oggetto della presente emissione comporta gli elementi di rischio “mercato” propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati indicizzati ad un paniere di indici internazionali. I titoli della presente emissione sono costituiti da una componente di tipo obbligazionario a tasso fisso e da una componente derivativa legata all'andamento degli indici componenti il “Paniere di Riferimento”. Conseguentemente l'investimento nella presente emissione comporta i seguenti rischi:

Rischio di tasso: variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducono il valore di mercato della componente obbligazionaria a tasso fisso, riducendo conseguentemente il valore dei titoli;

Rischio di variazione del sottostante: in caso di andamento negativo del paniere di indici internazionali l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato; tale rischio è comunque mitigato dal tasso della cedola annua minima garantita (pari all'1,00% annuo lordo). Il tasso della cedola annua non potrà comunque essere superiore al 7,00% annuo lordo (cedola annua lorda massima consentita).

RISCHIO DI LIQUIDITA'

L'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli. Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Possibili conflitti d'interesse

Trattandosi della quotazione di obbligazioni bancarie già emesse, non ricorrono i presupposti per la segnalazione di conflitti di interesse attinenti il collocamento.

Si segnala tuttavia che Banca Intesa agisce, in qualità di aderente al MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni), a sostegno della liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione effettuando durante la negoziazione almeno un prezzo in denaro.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono state emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Intesa S.p.A..

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria, pari a Euro 15.715.120,00 (al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati), è stato destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Intesa S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni strutturate oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine, con una durata di cinque anni, la cui denominazione è:

“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali” (cod. ISIN IT0003694079)

4.2 Legislazione competente

Il regolamento del prestito obbligazionario è sottoposto alla legge italiana nonché ai benefici e ai diritti propri della stessa.

4.3 Regime di circolazione

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito è stato emesso in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione

4.6 Diritti connessi ai titoli

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il godimento delle obbligazioni decorre dal 30 settembre 2004.

Gli interessi saranno pagati mediante cedole annuali.

La prima cedola annuale è stata pagata il 30 settembre 2005 ed è stata pari al 2,51%.

Le cedole annuali successive saranno pagate il 30 settembre 2006, il 30 settembre 2007, il 30 settembre 2008 e il 30 settembre 2009.

- Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

- Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Descrizione sintetica del profilo cedolare: il titolo presenta cedole annuali il cui valore corrisponderà al 18% del Paniere di Riferimento, con un minimo garantito del 1,00% annuo lordo ed un massimo consentito del 7,00% annuo lordo.

Anno	Cedola annua lorda minima garantita (certa)	Cedola annua lorda eventuale, alternativa al minimo garantito	
			massima consentita
2005	2,51% cedola certa	18% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	2,51% cedola certa
2006	1,00%	18% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	7,00%
2007	1,00%	18% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	7,00%
2008	1,00%	18% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	7,00%
2009	1,00%	18% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	7,00%

Interessi: gli interessi verranno determinati sulla base di un paniere di indici internazionali (il "Paniere di Riferimento"). In particolare il 30 settembre di ogni anno, a partire dal 30 settembre 2005 e fino al 30 settembre 2009, verrà corrisposta una cedola, che non potrà essere superiore al 7,00% annuo lordo (cedola annua lorda massima consentita) ed inferiore al 1,00% annuo lordo (cedola annua lorda minima garantita) e sarà determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Max } \{1,00\%; \text{Min } [7,00\%; 18\% * \text{Paniere di Riferimento}]\}$$

Ai fini della determinazione della cedola di cui sopra, per Paniere di Riferimento si intende:

$$\left[50\% * \left(\frac{SP_t - SP_0}{SP_0} \right) \right] + \left[30\% * \left(\frac{EU_t - EU_0}{EU_0} \right) \right] + \left[15\% * \left(\frac{FT_t - FT_0}{FT_0} \right) \right] + \left[5\% * \left(\frac{SM_t - SM_0}{SM_0} \right) \right]$$

dove:

SP_0 = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice STANDARD & POOR'S 500, così come rilevati in data 30 settembre 2004, 1° ottobre 2004 e 4 ottobre 2004 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Iniziale");

EU_0 = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50, così come rilevati in data 30 settembre 2004, 1° ottobre 2004 e 4 ottobre 2004 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Iniziale");

FT_0 = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice FTSE 100, così come rilevati in data 30 settembre 2004, 1° ottobre 2004 e 4 ottobre 2004 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Iniziale");

SM_0 = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice SMI, così come rilevati in data 30 settembre 2004, 1° ottobre 2004 e 4 ottobre 2004 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Iniziale").

□ **per la cedola pagata il 30 settembre 2005:**

La cedola pagata il 30 settembre 2005 è stata pari al 2,51%, determinata secondo la formula precedentemente indicata. A tale fine, i "Valori di Riferimento" degli indici del Paniere di Riferimento sono stati rilevati in data 5 settembre 2005, 6 settembre

2005 e 7 settembre 2005 per gli indici DJ EUROSTOXX 50, FTSE 100 e SMI; in data 6 settembre 2005, 7 settembre 2005 e 8 settembre 2005 per l'indice S&P500.

□ **per la cedola pagabile il 30 settembre 2006:**

SP_t = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice STANDARD & POOR'S 500, così come rilevati in data 5 settembre 2006, 6 settembre 2006 e 7 settembre 2006 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Finale");

EU_t = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50, così come rilevati in data 5 settembre 2006, 6 settembre 2006 e 7 settembre 2006 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Finale");

FT_t = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice FTSE 100, così come rilevati in data 5 settembre 2006, 6 settembre 2006 e 7 settembre 2006 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Finale");

SM_t = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice SMI, così come rilevati in data 5 settembre 2006, 6 settembre 2006 e 7 settembre 2006 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Finale").

□ **per la cedola pagabile il 30 settembre 2007:**

SP_t = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice STANDARD & POOR'S 500, così come rilevati in data 5 settembre 2007, 6 settembre 2007 e 7 settembre 2007 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Finale");

EU_t = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50, così come rilevati in data 5 settembre 2007, 6 settembre 2007 e 7 settembre 2007 di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Finale");

FT_t = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice FTSE 100, così come rilevati in data 5 settembre 2007, 6 settembre 2007 e 7 settembre 2007 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Finale");

SM_t = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice SMI, così come rilevati in data 5 settembre 2007, 6 settembre 2007 e 7 settembre 2007 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Finale").

□ **per la cedola pagabile il 30 settembre 2008:**

SP_t = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice STANDARD & POOR'S 500, così come rilevati in data 5 settembre 2008, 8 settembre 2008 e 9 settembre 2008 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Finale");

EU_t = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50, così come rilevati in data 5 settembre 2008, 8 settembre 2008 e 9 settembre 2008 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Finale");

FT_t = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice FTSE 100, così come rilevati in data 5 settembre 2008, 8 settembre 2008 e 9 settembre 2008 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Finale");

SM_t = media aritmetica dei "Valori di Riferimento" dell'indice SMI, così come rilevati in data 5 settembre 2008, 8 settembre 2008 e 9 settembre 2008 (di seguito ognuna indicata come "Data di Rilevazione Finale").

□ **per la cedola pagabile il 30 settembre 2009:**

SP_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice STANDARD & POOR’S 500, così come rilevati in data 7 settembre 2009, 8 settembre 2009 e 9 settembre 2009 (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

EU_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice Dow Jones EURO STOXX 50, così come rilevati in data 7 settembre 2009, 8 settembre 2009 e 9 settembre 2009 (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

FT_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice FTSE 100, così come rilevati in data 7 settembre 2009, 8 settembre 2009 e 9 settembre 2009 (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”);

SM_t = media aritmetica dei “Valori di Riferimento” dell’indice SMI, così come rilevati in data 7 settembre 2009, 8 settembre 2009 e 9 settembre 2009 (di seguito ognuna indicata come “Data di Rilevazione Finale”).

Per “Valori di Riferimento” si intendono, per tutti gli indici del “Paniere di Riferimento” i valori di chiusura di ogni indice a ciascuna “Data di Rilevazione Iniziale” ed a ciascuna “Data di Rilevazione Finale”.

I valori di chiusura di ciascuno degli indici componenti il “Paniere di Riferimento” sono attualmente rilevabili sul circuito Bloomberg con i codici indicati nell’Appendice 1 (o in futuro qualsiasi altro codice o servizio che dovesse sostituirli) e pubblicati quotidianamente su “Il Sole 24 Ore”.

Per “Borsa di Riferimento” si intende la borsa valori in cui sono quotate le azioni che compongono ciascun indice componente il “Paniere di Riferimento”.

Al momento dell’emissione le “Borse di Riferimento” sono quelle indicate nell’Appendice 1.

La rilevazione dei “Valori di Riferimento” iniziali è avvenuta nelle date del 30 settembre 2004, 1 ottobre 2004 e 4 ottobre 2004 come previsto dal Regolamento del prestito obbligazionario.

Qualora in una “Data di Rilevazione Finale” il “Valore di Riferimento” di uno o più indici componenti il “Paniere di Riferimento” dovesse cadere in un giorno di chiusura di una delle “Borse di Riferimento”(*) (incluso il caso di giorno non lavorativo), la rilevazione di tale valore per quell’indice/indici verrà effettuata il primo giorno lavorativo immediatamente successivo in cui la suddetta borsa sia aperta e che non coincida con un’altra “Data di Rilevazione Finale”, fatta eccezione per il 19 settembre 2006 per la cedola pagabile il 30 settembre 2006, il 19 settembre 2007 per la cedola pagabile il 30 settembre 2007, il 19 settembre 2008 per la cedola pagabile il 30 settembre 2008 ed il 21 settembre 2009 per la cedola pagabile il 30 settembre 2009, fatti salvi i casi di cui al successivo articolo 8 e posto che nessuna “Data di Rilevazione Finale” potrà comunque cadere oltre il 19 settembre 2006 per la cedola pagabile il 30 settembre 2006, il 19 settembre 2007 per la cedola pagabile il 30 settembre 2007, il 19 settembre 2008 per la cedola pagabile il 30 settembre 2008 ed il 21 settembre 2009 per la cedola pagabile il 30 settembre 2009.

Qualora, in corrispondenza delle date sopra indicate, non sia stato possibile osservare alcuno dei “Valori di Riferimento”, tali valori verranno determinati secondo una stima in buona fede da parte della Società Emittente.

Per “giorno lavorativo” si intende, per quanto riguarda ciascuna “Data di Rilevazione Iniziale” e ciascuna “Data di Rilevazione Finale”, un giorno di contrattazione regolare nelle “Borse di Riferimento” in cui sono trattati titoli che rappresentino almeno la capitalizzazione minima richiesta dai Titolari degli Indici per la pubblicazione degli stessi.

(*) Nel caso in cui in una “Data di Rilevazione Finale” una o più delle “Borse di Riferimento” sulle quali sono quotate le azioni che compongono l’indice Dow Jones EURO STOXX 50 siano chiuse, la rilevazione del “Valore di Riferimento” per quell’indice verrà effettuata nella stessa “Data di Rilevazione Finale” purchè il Titolare abbia pubblicato il valore dell’Indice e non si siano verificati “Eventi di Turbativa” come successivamente definiti.

Appendice 1 – Paniere di Riferimento

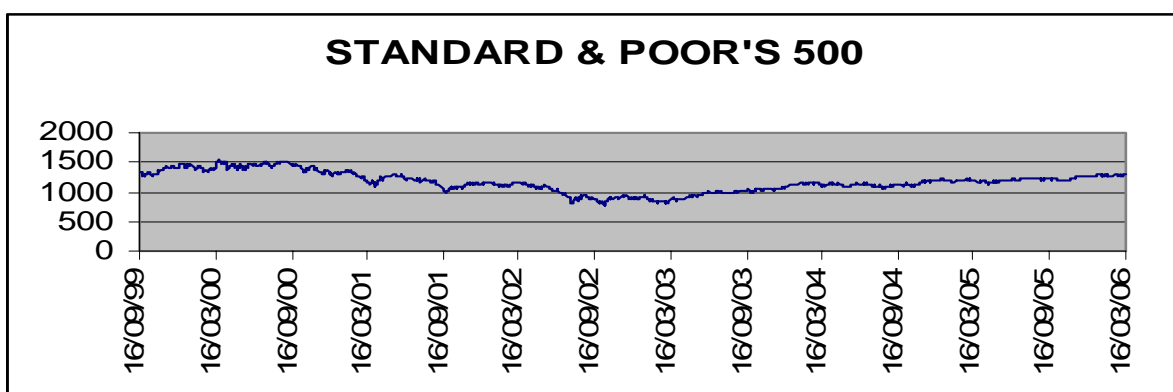
Indici	Borse di Riferimento	Codici Bloomberg
STANDARD & POOR’S @ 500	Borsa di New York	SPX
Dow Jones EURO STOXX 50	(*)	SX5E
FTSE™ 100	Borsa di Londra	UKX
SMI®	Borsa Svizzera	SMI

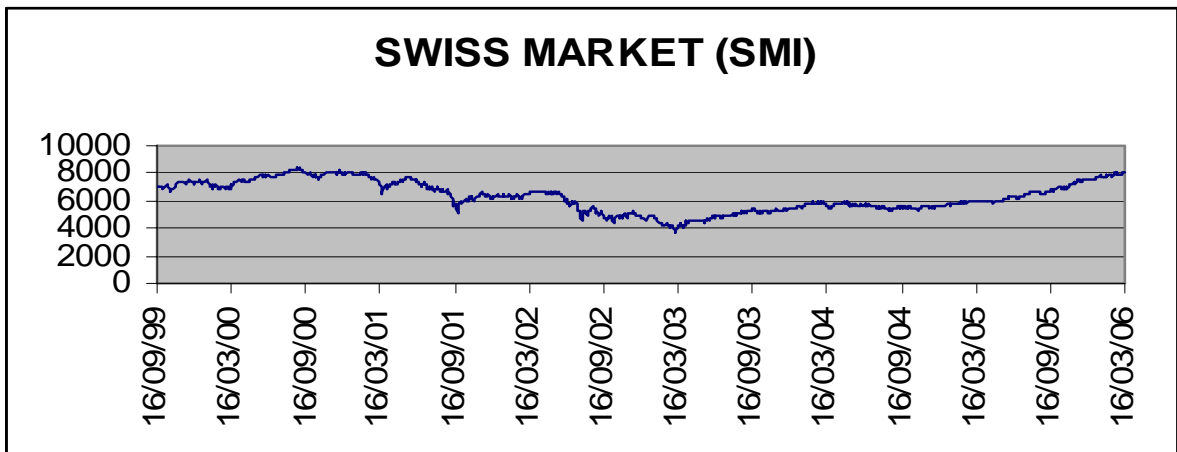
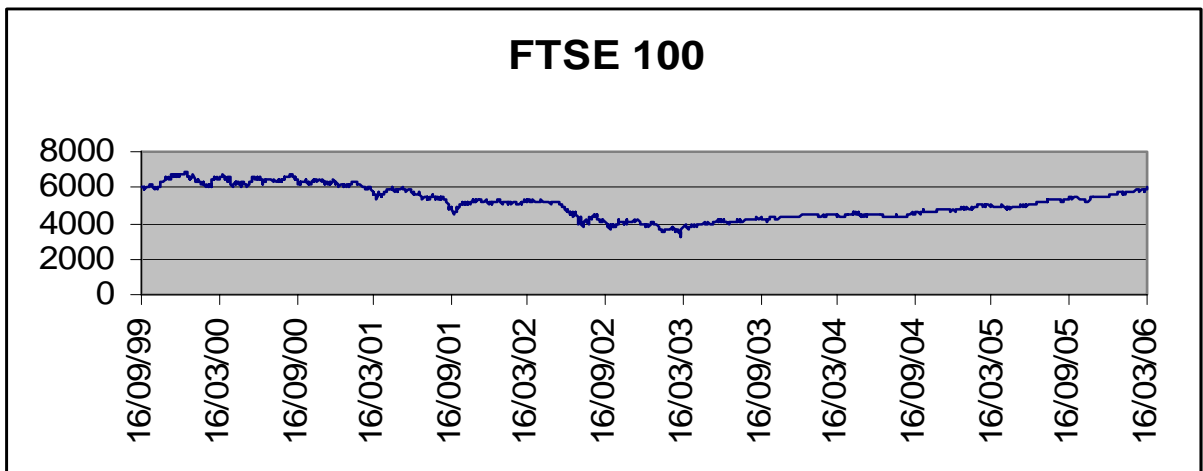
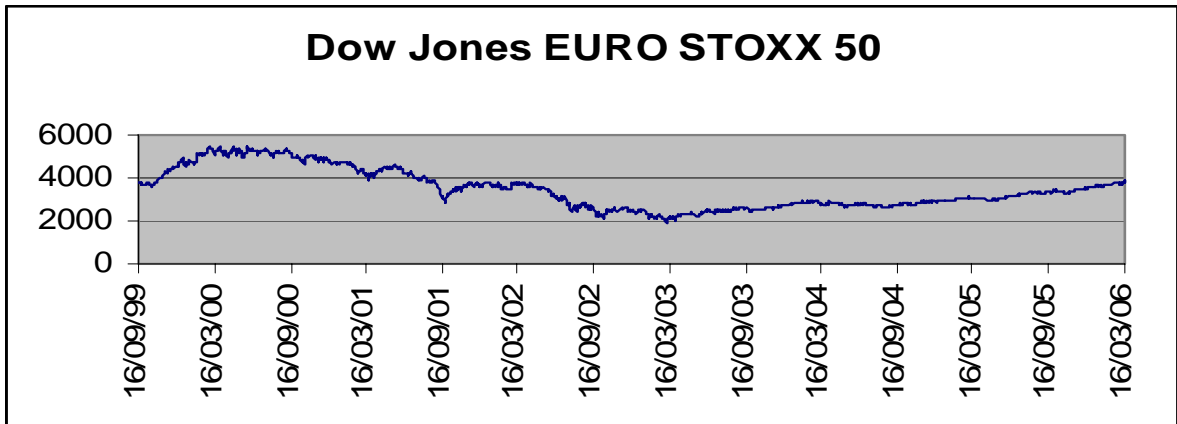
(*) si intendono le Borse sulle quali sono quotate le azioni che compongono l’indice Dow Jones EURO STOXX 50

Appendice 2

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l’andamento dei valori degli indici che compongono il “Paniere di Riferimento” a partire dal 16 settembre 1999 fino al 16 marzo 2006 (fonte dei dati: Bloomberg).

Avvertenza: l’andamento storico dei suddetti parametri non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi.





- Ulteriori avvertenze:

STANDARD & POOR'S 500 (Consultabile su Bloomberg al codice SPX)

I titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali”** non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da Standard & Poor's, una divisione di McGraw-Hill, Inc. (“S&P”). S&P non fornisce alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o

implicita, agli obbligazionisti o a qualunque membro del pubblico circa il fatto se sia consigliabile investire in valori mobiliari in generale, o nei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali”** in particolare circa la capacità dell'indice S&P 500 di seguire l'andamento generale del mercato azionario.

L'unico rapporto di S&P con Banca Intesa S.p.A. è la concessione in licenza di taluni marchi e nomi commerciali di S&P e dell'indice S&P 500, quest'ultimo determinato, composto e calcolato da S&P (Titolare) senza tenere in alcun conto Banca Intesa S.p.A. o gli obbligazionisti. S&P non ha alcun obbligo di tenere in conto le esigenze di Banca Intesa S.p.A. o degli obbligazionisti nella determinazione, composizione o nel calcolo dell'indice S&P 500.

S&P non è responsabile e non ha partecipato alla determinazione dei tempi, dei prezzi, o delle quantità dei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali”** da collocare o nella determinazione o nel calcolo della formula con la quale i titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali”** possono essere convertiti in danaro. S&P non ha alcun obbligo o responsabilità in relazione all'amministrazione, al marketing o alla compravendita sul mercato dei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali”**.

S&P non garantisce l'accuratezza e/o la completezza dell'indice S&P 500 o di qualsiasi dato relativo allo stesso, e non sarà responsabile per errori, omissioni o interruzioni relative allo stesso.

S&P non effettua alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in merito ai risultati che potranno ottenere Banca Intesa S.p.A., gli obbligazionisti, o qualunque altra persona fisica o giuridica dall'uso dell'Indice S&P 500 o di qualsiasi altro dato compreso nello stesso. S&P non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, relativamente alla commerciabilità o alla idoneità per finalità o utilizzi specifici dell'Indice S&P 500 o di qualsiasi altro dato relativo allo stesso. Fatto salvo quanto precede, S&P non avrà alcuna responsabilità relativamente a danni speciali, diretti o indiretti, punitivi, comprese le perdite di profitto anche qualora sia stata avvertita dell'eventualità di tali danni.

Dow Jones EURO STOXX50 (Consultabile su Bloomberg al codice SX5E)

STOXX e Dow Jones non hanno alcun rapporto con Banca Intesa S.p.A., eccetto per quanto concerne la concessione di licenza di *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei relativi marchi commerciali concessi in uso in relazione ai titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali”**.

STOXX e Dow Jones non:

- sponsorizzano, autorizzano, vendono o promuovono i titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali”**

- raccomandano investimenti in titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali”** o in qualsiasi altro titolo
 - accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne decisioni attinenti alla scelta del momento d’acquisto o vendita, quantità o prezzo dei titoli obbligazionari del **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali”**
 - accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne l’amministrazione, la gestione o la commercializzazione dei titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali”**
 - tengono alcun conto delle esigenze di Banca Intesa S.p.A. o degli obbligazionisti nella determinazione, compilazione o calcolo del *Dow Jones EURO STOXX50* né hanno alcun obbligo in tal senso.
- STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità in relazione ai titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali”**. In particolare,
- STOXX e Dow Jones non concedono garanzie espresse o implicite e negano qualsiasi garanzia in relazione a:
 - i risultati conseguibili dai titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali”**, dagli obbligazionisti o da qualsiasi altro soggetto in relazione all’uso del *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei dati da esso riportati;
 - l’accuratezza e la completezza del *Dow Jones EURO STOXX50* e dei dati in esso inclusi;
 - la commerciabilità e l’idoneità del *Dow Jones EURO STOXX50®* e dei relativi dati per un particolare fine od uso.
- STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità per errori, omissioni o interruzioni del *Dow Jones EURO STOXX50®* o dei relativi dati;
 - In nessuna circostanza STOXX e Dow Jones possono essere ritenuti responsabili di lucro cessante o perdite o danni indiretti, punitivi, speciali o accessori, anche ove STOXX o Dow Jones siano al corrente del possibile verificarsi di tali danni o perdite.

Il contratto di licenza tra Banca Intesa S.p.A. e STOXX Limited (Titolare) è stipulato esclusivamente a beneficio delle parti contraenti e non degli obbligazionisti o di terzi

FTSE 100 (Consultabile su Bloomberg al codice UKX)

I titoli obbligazionari del prestito **“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali”** non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da FTSE International Limited ("FTSE") (Titolare) o dalla Borsa Valori di Londra Plc ("la Borsa Valori") o da The Financial Times Limited ("FT") e, né FTSE, né la Borsa Valori e né FT forniscono alcuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita, circa i risultati ottenuti

dall'uso del FTSE 100 INDEX ("l'indice") e/o degli elementi ai quali detto indice fa riferimento. L'indice è compilato e calcolato da FTSE. Tuttavia, né FTSE né la Borsa Valori e né FT saranno responsabili (eccetto in caso di negligenza) nei confronti di chiunque per gli eventuali errori nella formazione dell'indice e né FTSE o la Borsa Valori o FT avranno alcun obbligo di avvisare chiunque di tali errori.

" FTSE™", "FT-SE®" e "Footsie®" sono marchi depositati dalla Borsa Valori di Londra Plc e da The Financial Times Limited e sono usati su licenza di FTSE.

SWISS MARKET (SMI) (Consultabile su Bloomberg al codice SMI)

“Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato “SPRINT ANNUALE” legato ad indici internazionali” non vengono in alcun modo promossi, ceduti, venduti o pubblicati dalla SWX Swiss Exchange e la SWX Swiss Exchange non garantisce – nè esplicitamente nè implicitamente – per i risultati conseguibili utilizzando l'indice SMI®, nè per il livello dell'indice in un determinato momento e a una determinata data. La SWX Swiss Exchange non è responsabile (non per negligenza nè per altro comportamento) per eventuali errori dell'indice e la SWX Swiss Exchange non è in nessun modo tenuto a segnalarli.

®SWX®, SWX Swiss Exchange®, SPI®, Swiss Performance Index (SPI)®, SMI®, SPI EXTRA®, (SMI)®, Swiss Market Index (SMI)®, SMIM®, SMI MID (SMIM)®, SMI Expanded®, SXI®, SXI LIFE SCIENCES®, SXI Bio+Medtech®, SBI®, SBI Swiss Bond Index®, VSMI®, SWX Immobiliiefonds Index® e SWX Quotemch® sono marchi registrati e depositati di SWX Swiss Exchange e il loro utilizzo è soggetto a licenza.

Valori degli indici alle date di rilevazione iniziali

SPX Index		SX5E Index		UKX Index		SMI Index	
Date	Px Last	Date	Px Last	Date	Px Last	Date	Px Last
30/09/04	1114,58	30/09/04	2726,3	30/09/04	4570,8	30/09/04	5465,3
01/10/04	1131,5	01/10/04	2796,08	01/10/04	4659,6	01/10/04	5528,9
04/10/04	1135,17	04/10/04	2823,46	04/10/04	4681,8	04/10/04	5600,9
Strike	1127,083		2781,947		4637,4		5531,7

- **Eventi di turbativa delle Borse di Riferimento**

Qualora, in occasione di una “Data di Rilevazione Iniziale” e/o di una “Data di Rilevazione Finale”, la Società Emittente abbia accertato che si sia verificato o persista nel periodo antecedente l’orario di chiusura della relativa “Borsa di Riferimento”, in relazione a uno o più indici componenti il “Paniere di Riferimento” uno o più dei seguenti eventi (gli Eventi di Turbativa):

- a) una sospensione o una limitazione degli scambi di titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in tale data; ovvero una sospensione o una limitazione degli scambi di contratti futures o di opzione legati all’indice;
- b) una interruzione o una riduzione della possibilità di effettuare scambi o ottenere valori di mercato su titoli che costituiscano almeno il 20% dell’indice in

tale data; ovvero una interruzione o una riduzione della possibilità di effettuare scambi o ottenere valori di mercato su contratti futures o di opzione legati all'indice;

- c) la chiusura anticipata dei mercati relativi ai titoli che costituiscano almeno il 20% dell'indice in tale data rispetto alla chiusura ordinaria dei mercati, salvo che detta chiusura anticipata sia stata annunciata almeno un'ora prima o dell'orario di regolare chiusura degli scambi sui mercati, o se anteriore al termine fissato per l'acquisizione degli ordini da eseguirsi in quella data;

la Società Emittente stessa rileverà i "Valori di Riferimento" dell'indice o degli indici nelle cui "Borse di Riferimento" si sia verificato l'Evento di Turbativa nel primo giorno lavorativo successivo alla cessazione dell'Evento di Turbativa e che non coincida con un'altra "Data di Rilevazione Iniziale" e/o con un'altra "Data di Rilevazione Finale".

Gli indici per i quali le relative "Borse di Riferimento" non abbiano visto il verificarsi dell'Evento di Turbativa saranno osservati nelle date di rilevazione originariamente previste.

Qualora l'Evento di Turbativa dovesse protrarsi per otto giorni lavorativi successivi all'ultima "Data di Rilevazione Iniziale" e/o all'ultima "Data di Rilevazione Finale" come originariamente definite, tale ottavo giorno sarà comunque considerato "Data di Rilevazione Iniziale" e/o "Data di Rilevazione Finale", nonostante il sussistere dell'Evento di Turbativa o il fatto che coincida con un'altra "Data di Rilevazione Iniziale" e/o un'altra "Data di Rilevazione Finale".

Qualora pertanto l'Evento di Turbativa persista in tali date, la Società Emittente determinerà comunque in buona fede e con riferimento all'ottavo giorno lavorativo successivo all'ultima "Data di Rilevazione Iniziale" e/o all'ultima "Data di Rilevazione Finale" come originariamente definite, i "Valori di Riferimento", nonostante l'Evento di Turbativa. In particolare la Società Emittente determinerà il "Valore di Riferimento" dell'indice in base alla formula o al metodo di calcolo in uso prima dell'inizio degli Eventi di Turbativa utilizzando i prezzi di mercato (o, in caso di sospensione o di limitazione degli scambi, una stima quanto più possibile oggettiva dei prezzi di mercato che avrebbero prevalso in assenza di sospensioni o di limitazioni degli scambi) relativi a tale ottavo giorno per ogni titolo incluso a tale data nell'indice.

- Non disponibilità degli indici o modifica degli stessi

Nel caso in cui in un giorno di rilevazione del "Valore di Riferimento" degli indici si verifichi una modifica sostanziale nel criterio del calcolo o comunque nella determinazione di uno o più Indici, ovvero gli indici non siano più disponibili, verranno applicati in buona fede dalla Società Emittente, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione delle cedole pagabili sulle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

In particolare relativamente a ciascun indice componente il "Paniere di Riferimento", qualora, alla data di rilevazione di un "Valore di Riferimento":

- a) l'indice non venga calcolato e comunicato dal relativo Titolare, ma sia calcolato e pubblicamente comunicato da un altro ente, indipendente dalla Società Emittente, ma da questa ritenuto a tal fine fonte attendibile anche in funzione della sua posizione di mercato, la cedola sarà calcolata sulla base del valore dell'indice così calcolato e pubblicamente comunicato;

- b) l'indice sia sostituito da un indice (l'Indice Equivalente) che utilizzi, a giudizio della Società Emittente, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'indice, l'indice rilevante per la determinazione delle cedole di cui al precedente paragrafo "interessi" sarà l'Indice Equivalente.
- c) la formula o il metodo di calcolo dell'indice siano stati oggetto di modifiche rispetto a quelli in vigore alla data di rilevazione di un precedente "Valore di Riferimento", la Società Emittente apporterà a tale nuova formula o metodo di calcolo le opportune rettifiche, basandosi sul valore di chiusura dell'Indice alla "Data di Rilevazione Finale" di un "Valore di Riferimento" o se nel caso alla "Data di Rilevazione Iniziale", determinato dalla Società Emittente secondo la formula e il metodo di calcolo del "Valore di Riferimento" dell'indice usati prima del cambiamento o del mancato calcolo, anziché basandosi sul "Valore di Riferimento" dell'indice pubblicato, riferendosi ai soli titoli che facevano parte dell'indice nel periodo immediatamente precedente le predette modifiche;
- d) né il Titolare né altro ente - come definito al punto a) del presente articolo – calcolino e pubblicamente comunichino il valore dell'indice, oppure, ricorrendo l'ipotesi di cui allo stesso punto a), il valore dell'indice sia stato comunicato da ente non ritenuto a tal fine fonte attendibile dalla Società Emittente, verranno effettuati da parte della Società Emittente stessa gli opportuni calcoli per determinare le cedole, secondo quanto previsto al precedente punto c).

- Nome del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è Banca Intesa S.p.A.

- Componente derivativa

I titoli del prestito obbligazionario oggetto della presente Nota Informativa sono scomponibili, sotto il profilo finanziario, in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa implicita. Pertanto, la valutazione del prezzo di mercato dei titoli stessi richiede particolare competenza.

Valutazione delle componenti del titolo al 14 marzo 2006

Componente derivativa :	13,10%
Componente obbligazionaria:	89,86%

Il valore percentuale dell'opzione di tipo "Call Spreads" sul Paniere di Riferimento, di durata dal 30 settembre 2004 al 30 settembre 2009, con *strike price* determinato dalla media aritmetica dei livelli in data 30 Settembre 2004, 1 ottobre 2004 e 4 ottobre 2004, che il sottoscrittore del titolo emesso da Banca Intesa S.p.A. implicitamente acquisisce dalla Società Emittente è pari al 13,10% determinato utilizzando una volatilità¹ su base annua pari a 14,3% ed un tasso risk-free² pari a 3,504%.

I valori sopra indicati dell'opzione di tipo "Call Spreads" sono stati calcolati utilizzando la simulazione con metodo Monte Carlo e sulla base delle condizioni di mercato del 14 marzo 2006.

¹volatilità: esprime una sintesi media delle volatilità dei sottostanti 4 indici azionari internazionali componenti il Paniere di Riferimento. E' stata calcolata in base alle volatilità implicite (derivanti dai mercati) relative alle diverse scadenze dei coupons ed alla matrice di correlazione tra i 4 indici.

² tasso risk free: è stato calcolato interpolando linearmente il tasso swap dell'euro a 3 anni e il tasso swap dell'euro a 4 anni dal 14 marzo 2006 alla data di scadenza del titolo (30 settembre 2009).

I titoli obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa sono quindi soggetti, oltre che al rischio di tasso tipico di un'obbligazione a tasso fisso a 5 anni, anche al rischio di variazione del valore dei 4 indici internazionali componenti il "Paniere di Riferimento". Pertanto, l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi, in quanto l'eventuale vendita prima della scadenza potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli (anche in assenza di variazioni nella curva dei tassi) per la riduzione del valore degli indici (e quindi del valore della componente opzionale insita nel titolo).

Banca Intesa si è coperta dal rischio di mercato stipulando contratti di copertura con controparti esterne al Gruppo Intesa.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 30 settembre 2009. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento del titolo è variabile, in relazione all'andamento degli indici azionari che compongono il "Paniere di Riferimento".

1. Rendimento meno favorevole per l'investitore

Considerando che:

- al 30 settembre 2005, il titolo ha pagato una cedola annua lorda pari al 2,51% determinata come definito al precedente punto 4.7;
- ipotizzando che al 30 settembre di ogni anno successivo, dal 30 settembre 2006 e fino al 30 settembre 2009, il titolo paghi una cedola pari all'1,00% annuo lordo (cedola annua lorda minima garantita), il rendimento effettivo annuo, in capitalizzazione composta, per l'investitore che ha sottoscritto il titolo alla data di emissione ad un prezzo pari al 100% del valore nominale, sarebbe pari all'1,31% lordo ed all'1,15% netto.

2. Rendimento più favorevole per l'investitore

Considerando che:

- al 30 settembre 2005, il titolo ha pagato una cedola annua lorda pari al 2,51% determinata come definito al precedente punto 4.7;
- ipotizzando che al 30 settembre di ogni anno successivo, dal 30 settembre 2006 e fino al 30 settembre 2009, il titolo paghi una cedola pari al 7,00% annuo lordo (cedola annua lorda massima consentita), il rendimento effettivo annuo, in capitalizzazione composta, per l'investitore che ha sottoscritto il titolo alla data di

emissione ad un prezzo pari al 100% del valore nominale, sarebbe pari al 5,99% lordo ed al 5,25% netto.

- Esemplificazioni

Nella sottostante tabella si riassume il profilo cedolare dei titoli, così come dettagliato precedentemente, con i rendimenti calcolati alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale. A titolo di paragone, si riportano anche i rendimenti di un BTP con scadenza vicina acquistato in data 30 settembre 2004 al prezzo di 103,95% :

Anno	Cedola annua lorda minima garantita (certa)	Cedola annua lorda eventuale, alternativa al minimo garantito	massima consentita	BTP 4,25% 01/05/99-01/11/2009 (IT0001338612)
2005	2,51%	18,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	2,51%	4,25%
2006	1,00%	18,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	7,00%	4,25%
2007	1,00%	18,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	7,00%	4,25%
2008	1,00%	18,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	7,00%	4,25%
2009	1,00%	18,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	7,00%	4,25%
(*)	1,31%		5,99%	3,42%
(**)	1,15%		5,25%	2,89%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(**) rendimento effettivo annuo netto, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Si riportano di seguito anche i rendimenti del titolo acquistato alla data del 14 marzo 2006 al prezzo di 102,96% rilevato sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange) confrontati con i rendimenti di un BTP con scadenza vicina acquistato nella stessa data al prezzo di 102,91% :

Anno	Cedola annua lorda minima garantita (certa)	Cedola annua lorda eventuale, alternativa al minimo garantito		BTP 4,25% 1/11/1999-2009 (IT0001338612)
			massima consentita	
2006	1,00%	18,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	7,00%	4,25%
2007	1,00%	18,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	7,00%	4,25%
2008	1,00%	18,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	7,00%	4,25%
2009	1,00%	18,00% della variazione del Paniere di Riferimento rispetto alle Date di Rilevazione Iniziali	7,00%	4,25%
(*)	0,16%		6,91%	3,41%
(**)	0,04%		5,93%	2,87%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(**) rendimento effettivo annuo netto, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Appendice 3

Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che il titolo **Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato "SPRINT ANNUALE" legato ad indici internazionali** fosse stato emesso il 30 settembre 1999, con data di scadenza 30 settembre 2004.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei "Valori di Riferimento" degli indici componenti il "Paniere di Riferimento", è emerso che alla data del 30 settembre 2000 sarebbe stata pagata una cedola del 4,37%, mentre alle date del 30 settembre 2001, 30 settembre 2002, 30 settembre 2003 e 30 settembre 2004 sarebbe stata pagata la cedola minima garantita dell'1,00% lordo, in quanto la performance del "Paniere di Riferimento" (calcolata secondo la formula riportata al precedente punto 4.7) è risultata positiva per il primo anno e negativa per gli anni successivi.

1° ANNO (30/09/00)	4,37%
2° ANNO (30/09/01)	1,00%
3° ANNO (30/09/02)	1,00%
4° ANNO (30/09/03)	1,00%
4° ANNO (30/09/04)	1,00%
Rendimento effettivo annuo lordo/netto in capitalizzazione composta al prezzo di emissione di: 100%	1,70% / 1,48% (*)

(*) il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Ai fini del calcolo del rendimento del titolo **Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato "SPRINT ANNUALE" legato ad indici internazionali** sul quinquennio considerato, i valori di riferimento degli indici alle date di rilevazione iniziali e alle date di rilevazione finali sono stati rilevati alle date seguenti:

- Date di rilevazione iniziali (per tutti gli indici): 30 settembre, 1 e 4 ottobre 1999.
- Date di rilevazione finali per la cedola 30 settembre 2000 (per tutti gli indici): 5, 6 e 7 settembre 2000.
- Date di rilevazione finali per la cedola 30 settembre 2001 (per tutti gli indici): 5, 6 e 7 settembre 2001
- Date di rilevazione finali per la cedola 30 settembre 2002 (per tutti gli indici): 5, 6 e 9 settembre 2002
- Date di rilevazione finali per la cedola 30 settembre 2003 (per tutti gli indici): 5, 8 e 9 settembre 2003
- Date di rilevazione finali per la cedola 30 settembre 2004:
6, 7 e 8 settembre 2004 per DJ EURO STOXX 50, FTSE 100 e SMI;
7, 8 e 9 settembre 2004 per S&P 500.

Avvertenza: l'andamento storico dei suddetti "Valori di riferimento" non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

* * * * *

Di seguito si riporta una tabella con i prezzi di chiusura del titolo **Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato "SPRINT ANNUALE" legato ad indici internazionali** rilevati dal 15 dicembre 2004 al 14 marzo 2006 sul Sistema di Scambi Organizzati di Banca Caboto (RetLots Exchange):

15/12/2004	99	12/04/2005	98,59	02/08/2005	102,7	23/11/2005	101,07
16/12/2004	99	13/04/2005	98,57	03/08/2005	102,78	24/11/2005	101,36
17/12/2004	98,75	14/04/2005	98,76	04/08/2005	103,05	25/11/2005	101,62
20/12/2004	98,72	15/04/2005	98,32	05/08/2005	102,91	28/11/2005	101,74
21/12/2004	98,75	18/04/2005	98,12	08/08/2005	102,55	29/11/2005	101,7
22/12/2004	98,5	19/04/2005	97,26	09/08/2005	102,28	30/11/2005	101,47
23/12/2004	98,22	20/04/2005	97,47	10/08/2005	102,12	01/12/2005	101,32
27/12/2004	98	21/04/2005	97,64	11/08/2005	102,52	02/12/2005	101,68
28/12/2004	97,97	22/04/2005	97,06	12/08/2005	102,41	05/12/2005	101,91
29/12/2004	98	25/04/2005	97,06	16/08/2005	102,54	06/12/2005	101,87
30/12/2004	98	26/04/2005	97,79	17/08/2005	102,73	07/12/2005	102,05
03/01/2005	97,97	27/04/2005	98,1	18/08/2005	102,08	08/12/2005	101,99
04/01/2005	98	28/04/2005	97,86	19/08/2005	102,1	09/12/2005	101,65
05/01/2005	98	29/04/2005	97,9	22/08/2005	102,39	12/12/2005	101,51
06/01/2005	97,7	02/05/2005	97,39	23/08/2005	102,41	13/12/2005	101,67
07/01/2005	97,47	03/05/2005	98,11	24/08/2005	102,33	14/12/2005	101,65
10/01/2005	97,22	04/05/2005	98,34	25/08/2005	102,01	15/12/2005	101,89
11/01/2005	97,53	05/05/2005	98,3	26/08/2005	101,86	16/12/2005	101,87
12/01/2005	97,53	06/05/2005	98,65	29/08/2005	101,75	19/12/2005	101,96
13/01/2005	97,51	09/05/2005	98,55	30/08/2005	101,37	20/12/2005	101,96
14/01/2005	97,73	10/05/2005	98,55	31/08/2005	101,6	21/12/2005	101,77
17/01/2005	97,63	11/05/2005	99,04	01/09/2005	101,99	22/12/2005	101,88
18/01/2005	97,24	12/05/2005	98,64	02/09/2005	102,61	23/12/2005	101,89
19/01/2005	97,31	13/05/2005	98,79	05/09/2005	102,63	27/12/2005	102,07
20/01/2005	97,42	16/05/2005	98,55	06/09/2005	102,69	28/12/2005	102,22
21/01/2005	97,22	17/05/2005	98,42	07/09/2005	102,75	29/12/2005	102,14
24/01/2005	97,28	18/05/2005	98,7	08/09/2005	103,22	30/12/2005	102,12
25/01/2005	96,86	19/05/2005	98,97	09/09/2005	103,22	02/01/2006	101,95
26/01/2005	96,9	20/05/2005	99,45	12/09/2005	103,39	03/01/2006	101,76
27/01/2005	96,74	23/05/2005	99,44	13/09/2005	103,37	04/01/2006	102,09
28/01/2005	96,58	24/05/2005	99,59	14/09/2005	103,18	05/01/2006	102,76
31/01/2005	96,84	25/05/2005	99,9	15/09/2005	103,17	06/01/2006	102,88
01/02/2005	96,97	26/05/2005	100,01	16/09/2005	103,1	09/01/2006	102,94
02/02/2005	97,02	27/05/2005	99,92	19/09/2005	103,18	10/01/2006	103,19
03/02/2005	97,31	30/05/2005	99,92	20/09/2005	103,38	11/01/2006	102,86
04/02/2005	97,13	31/05/2005	99,92	21/09/2005	103,43	12/01/2006	102,9
07/02/2005	97,88	01/06/2005	100,51	22/09/2005	103,51	13/01/2006	103,12
08/02/2005	98,79	02/06/2005	100,42	23/09/2005	102,89	16/01/2006	102,93
09/02/2005	98,78	03/06/2005	100,81	26/09/2005	102,84	17/01/2006	103,03
10/02/2005	98,9	06/06/2005	101,16	27/09/2005	103,04	18/01/2006	102,86
11/02/2005	98,99	07/06/2005	100,69	28/09/2005	103,04	19/01/2006	102,61
14/02/2005	99	08/06/2005	100,96	29/09/2005	101,68	20/01/2006	102,49
15/02/2005	98,64	09/06/2005	101,1	30/09/2005	101,48	23/01/2006	102,5
16/02/2005	98,54	10/06/2005	100,89	03/10/2005	101,75	24/01/2006	101,88
17/02/2005	99,11	13/06/2005	101,2	04/10/2005	101,84	25/01/2006	102,04
18/02/2005	98,77	14/06/2005	101,16	05/10/2005	101,87	26/01/2006	102,09
21/02/2005	98,56	15/06/2005	101,21	06/10/2005	101,51	27/01/2006	102,29
22/02/2005	98,42	16/06/2005	101,21	07/10/2005	100,98	30/01/2006	102,5
23/02/2005	98,41	17/06/2005	100,9	10/10/2005	100,94	31/01/2006	102,73
24/02/2005	98,51	20/06/2005	101,16	11/10/2005	101	01/02/2006	102,76
25/02/2005	98,47	21/06/2005	101,45	12/10/2005	100,89	02/02/2006	102,73
28/02/2005	98,35	22/06/2005	101,82	13/10/2005	100,68	03/02/2006	102,75
01/03/2005	98,62	23/06/2005	102,07	14/10/2005	100,27	06/02/2006	102,23
02/03/2005	98,56	24/06/2005	101,97	17/10/2005	100,28	07/02/2006	102,53
03/03/2005	98,4	27/06/2005	101,24	18/10/2005	100,41	08/02/2006	102,38
04/03/2005	98,49	28/06/2005	101,19	19/10/2005	100,19	09/02/2006	102,33
07/03/2005	98,74	29/06/2005	101,04	20/10/2005	99,91	10/02/2006	102,64
08/03/2005	98,89	30/06/2005	101,65	21/10/2005	100,12	13/02/2006	102,69
09/03/2005	98,57	01/07/2005	101,61	24/10/2005	99,82	14/02/2006	102,69
10/03/2005	98,77	04/07/2005	101,27	25/10/2005	100,1	15/02/2006	102,64
11/03/2005	98,13	05/07/2005	101,7	26/10/2005	100,14	16/02/2006	102,79
14/03/2005	98,16	06/07/2005	101,39	27/10/2005	99,83	17/02/2006	103,05
15/03/2005	98,21	07/07/2005	101,46	28/10/2005	99,61	20/02/2006	103,48
16/03/2005	98,29	08/07/2005	99,82	31/10/2005	99,48	21/02/2006	103,52
17/03/2005	98,17	11/07/2005	101,32	01/11/2005	99,95	22/02/2006	103,62
18/03/2005	98,26	12/07/2005	101,87	02/11/2005	100,01	23/02/2006	103,6
21/03/2005	98,16	13/07/2005	101,87	03/11/2005	99,74	24/02/2006	103,35
22/03/2005	97,74	14/07/2005	102,02	04/11/2005	100,34	27/02/2006	103,44
23/03/2005	97,86	15/07/2005	102,19	07/11/2005	100,4	28/02/2006	103,52
24/03/2005	97,71	18/07/2005	102,13	08/11/2005	100,37	01/03/2006	103,39
29/03/2005	97,33	19/07/2005	102,26	09/11/2005	100,37	02/03/2006	103,16
30/03/2005	97,51	20/07/2005	102,1	10/11/2005	100,05	03/03/2006	103,01
31/03/2005	97,57	21/07/2005	102,28	11/11/2005	100,21	06/03/2006	102,7
01/04/2005	97,83	22/07/2005	102,6	14/11/2005	100,26	07/03/2006	102,92
04/04/2005	98,11	25/07/2005	102,5	15/11/2005	100,64	08/03/2006	102,71
05/04/2005	97,97	26/07/2005	102,72	16/11/2005	100,65	09/03/2006	102,45
06/04/2005	97,97	27/07/2005	102,62	17/11/2005	100,85	10/03/2006	102,6
07/04/2005	98,35	28/07/2005	102,86	18/11/2005	100,83	13/03/2006	102,59
08/04/2005	98,54	29/07/2005	103	21/11/2005	100,76	14/03/2006	102,96
11/04/2005	98,88	01/08/2005	103,12	22/11/2005	101,04		

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata in data 9 settembre 2004 dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica e Proprietary Investment, Dr. Sandro Cocco, in attuazione del mandato ricevuto dal Comitato Esecutivo in data 4 maggio 2004.

L'emissione è stata oggetto di comunicazione ordinaria ai sensi dell'art 129 del D.Lgs. 385/93 inviata dall'emittente alla Banca d'Italia in data 9 luglio 2004. La Banca d'Italia ha preso atto dell'emissione con nota datata 3 agosto 2004.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del prestito obbligazionario è 30 settembre 2004.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta non è stata subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione

I titoli sono stati emessi per un importo nominale totale di Euro 15.896.000, pari a n. 15.896 obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

L'ammontare ricavato dall'emissione, al netto della commissione di collocamento riconosciuta agli altri soggetti incaricati, è stato pari a Euro 15.715.120,00.

5.1.3 Periodo di offerta

Le obbligazioni sono state offerte in tre "tranches" dal 13 al 27 settembre 2004, dall'1 ottobre al 4 novembre 2004 e dal 9 al 30 novembre 2004 per il tramite delle filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Non è stata prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. Le richieste di sottoscrizione della clientela sono state soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto.

5.1.5 Ammontare massimo dell'offerta

L'offerta è stata effettuata fino ad un importo nominale massimo di Euro 500 milioni.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni è stato effettuato, per ognuna delle tre "tranches", rispettivamente il 30 settembre 2004, l'8 novembre 2004 e il 2 dicembre 2004 mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli sono stati messi a disposizione degli aventi diritto nelle stesse giornate mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Ai risultati dell'offerta non è stata data pubblicità, considerata la natura del collocamento.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono state emesse e collocate interamente sul mercato italiano. L'offerta è stata fatta alla clientela retail dell'emittente, Banca Intesa, e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non si è proceduto a riparto o ad assegnazione: pertanto non è stata prevista né una procedura per la comunicazione dell'assegnazione né la possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta al pubblico

Il prezzo di offerta al pubblico è stato il 100% del valore nominale pari a Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

La diffusione delle obbligazioni è stata effettuata tramite collocamento presso la rete di filiali di Banca Intesa S.p.A. e delle banche italiane appartenenti al Gruppo Intesa.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo

6. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (1° tranche)
7. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (2° tranche)
8. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (3° tranche)

- Indicazione dell'ammontare della commissione di collocamento

La commissione di collocamento riconosciuta ai soggetti incaricati è stata pari al 2,66% dell'importo nominale collocato

5.4.4 Data in cui sono stati conclusi gli accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3

6. 24 settembre 2004
7. 5 ottobre 2004
8. 10 novembre 2004

6. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alla quotazione

E' stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso la Borsa Italiana S.p.A. delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

- Data di inizio delle negoziazioni

Con successivo avviso la Borsa Italiana S.p.A. stabilirà la data di inizio delle negoziazioni.

6.2 Quotazione su altri mercati

I titoli in oggetto non sono trattati su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca Intesa S.p.A. si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione negoziati sul MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni) esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo in denaro con quantità tali da assorbire i flussi di vendita.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Con riferimento alla natura delle informazioni supplementari di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3, non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Intesa S.p.A. sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte delle principali agenzie specializzate:

	Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data dell'ultimo "report"
STANDARD & POOR'S (1)	A+	A-1	Stable	18 ottobre 2005
MOODY'S (2)	A1	P-1	Positive	dicembre 2004
FITCH (3)	A+	F1	Positive	12 dicembre 2005

N.B.: non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto di quotazione.

1. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A+": indica forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "A-1": indica capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e rimborsare il capitale alla scadenza fissata.
2. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A1": indica obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "Prime-1": indica che l'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.
3. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A+": indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari è considerata forte. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "F1": denota la massima capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari.

Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello depositato presso la Consob in data 15 maggio 2006 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le obbligazioni:

***Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 "EURO PLUS" legato ad indici internazionali
(codice ISIN IT0003719298)***

***Banca Intesa S.p.A. strutturato 2004/2009 "SCHERMO AZIONARIO" legato all'indice azionario Dow Jones EURO STOXX 50
(codice ISIN IT0003694244)***

***Banca Intesa S.p.A. 2004/2009 strutturato "SPRINT ANNUALE" legato ad indici internazionali
(codice ISIN IT0003694079)***

ammesse alle negoziazioni con provvedimento n. 4633 dell'8 maggio 2006 dalla Borsa Italiana S.p.A..

Banca Intesa S.p.A., come rappresentata al punto 1.1, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Banca Intesa S.p.A.

Il Responsabile della Direzione Finanza e
Tesoreria
Dott. Giovanni Gorno Tempini

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Gianluca Ponzellini
